



La Calderina

Notiziario comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile Gianfranco Massetti, Sindaco

Periodico mensile anno XVII, n.11, dicembre 2007.

Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano.

Gianfranco Massetti
sindaco

*Auguri di buon Natale
e buon anno
per un futuro più sereno,
più solidale, più sicuro*

L'anno che si chiude è stato un anno intenso. Difficile da definire. Potremmo dire denso di occasioni e di opportunità. Siamo andati avanti nell'attuazione del programma presentato nel 2004. Siamo sulla buona strada. Alcune sfide le stiamo vincendo.

Per l'ambiente: il Parco del Seveso e del Grugnotorto e l'ampliamento dei parchi cittadini cominciamo ad essere realtà percepita.

Per la cultura: il cinema Metropolis è ormai un punto di forza, la nuova biblioteca sta nascendo e la qualità dell'offerta culturale è elevata.

Per i servizi: il mantenimento del welfare, dei servizi per minori, anziani e persone in difficoltà e il tema dell'accoglienza sono una realtà.

Altre sfide si affacciano:

1. il polo industriale al Villaggio Ambrosiano e il tema del lavoro
2. l'ammodernamento delle strade, Milano-Meda e Rho-Monza, e delle due linee Atm
3. il teleriscaldamento e l'energia pulita;
4. le realizzazioni del Piano Casa
5. il Progetto Sicurezza

La città è più matura, più adulta, più consapevole. Vale per tutti?

Di questo non sono sicuro.

La nostra città cresce, le nostre imprese si consolidano, ma resta un senso di malinconia e difficoltà: stipendi,

salari, pensioni, prezzi, servizi costosi. I bisogni più evocati sono ancora: casa e lavoro, nonostante una grande percentuale di proprietari di casa e un tasso di disoccupazione basso.

Si percepisce la difficoltà e a volte la distanza tra le nostre competenze, possibilità, responsabilità di sindaco e i bisogni elementari di molti concittadini: casa, lavoro e sicurezza, appunto.

Noi ce la mettiamo tutta e sappiamo anche di non essere soli: tante associazioni, tante parrocchie, tante imprese, tanti partiti, tante persone..

Uno sforzo comune, che ancora non basta. So che ce la possiamo fare. Ma tutti dobbiamo sentire una responsabilità sociale che non può venire meno, che non può affievolirsi. Penso ai disoccupati, agli inoccupati, ai giovani precarizzati, alle famiglie numerose, agli sfrattati, agli ammalati, alle persone sole. Io dico sempre che "si vince o si perde tutti insieme"; vale per una squadra sportiva, una coalizione politica, una città intera. Questo è il senso civico che dobbiamo far crescere.

Ci sono valori come la serietà, l'onestà, la solidarietà, la responsabilità, la disponibilità, la libertà, il lavoro, l'etica pubblica che non passano di moda. Tutti noi dobbiamo continuare a lavorare, giorno dopo giorno, passo dopo passo, non possiamo esitare. Aiutando e aiutandoci. Ce la faremo.

Che sia un Buon Natale per tutti.

Il Comune dice No alla soppressione delle tramvie

Le ipotesi di soppressione delle linee tramviarie Milano-Desio e Milano-Limbiate continuano a preoccupare le amministrazioni comunali coinvolte, che non cessano di fare pressione il Comune di Milano e l'Atm, proprietari e gestori delle tramvie, non sopprimano le linee.

In questi giorni cresce la preoccupazione per le insistenti voci di soppressione della Milano-Limbiate.

In proposito la giunta guidata da Gianfranco Massetti ha inviato una lettera al Comune di Milano, alla Provincia e all'Atm. "Apprendiamo con disappunto dalla stampa - spiega l'assessore ai Trasporti Mauro Anelli - che il Comune di Milano avrebbe concordato con Atm la soppressione della linea tramviaria

Milano-Limbiate e la sostituzione del servizio con autobus. Se ciò fosse confermato esprimiamo la nostra preoccupazione per i disagi a cui sarebbero sottoposti gli utenti del nostro Comune e, di conseguenza, la nostra contrarietà alla soppressione della linea stessa". L'Amministrazione concorda sul fatto che l'attuale servizio vada migliorato e quale occasione migliore di quella



articolo a pagina 14

che si presenterà all'indomani del completamento del potenziamento della linea metropolitana 3 di Milano, che avrà il suo capolinea sulla Com'asina? "Se, al contrario, si procedesse con la soppressione della linea - conclude l'assessore Anelli - verrebbe eliminato un servizio su ferro in sede propria, di gran lunga più ecologico e competitivo dei bus. E questo avverrebbe proprio in concomitanza con la chiusura di viale Fulvio Testi per i nuovi cantieri della M5 e con l'introduzione del ticket d'ingresso da parte del Comune di Milano. Per questi motivi chiediamo a tutti una riflessione sulla questione, augurandoci un riscontro positivo, favorevole alla mobilità".

Sommario

Città della sicurezza

I risultati di "Città sicura 2007" pag. 2

Città che cambia

I lavori nelle elementari Don Milani pag. 3
La novità dei "contratti di quartiere" pag. 3

Città della partecipazione

I risultati del nuovo bilancio partecipativo Quartieri, Cassina Amata pag. 4
Primo anniversario della Fondazione Comunitaria pag. 5

Città dell'ambiente sostenibile

Al via i lavori sul canale Villoresi pag. 6

Città dei giovani

I Centri di aggregazione giovanile "Da 0 a 18" pag. 7
Consiglio comunale dei ragazzi pag. 8
Il campus orientascuola pag. 9

Cultura e biblioteca

Le iniziative culturali e la programmazione di Area Metropolis 2.0 nelle pagine centrali

Città dei trasporti

Potenziato il servizio di autobus pag. 14
No dei sindacati alla soppressione della tramvia Desio-Seregno pag. 14

Città del volontariato

Intervista alla presidente dell'Anffas, Isabella Soldi pag. 15
I premiati del concorso fotografico pag. 17

A pagina 20

Le immagini del IV novembre
Gli appuntamenti sotto Natale

Chiusure natalizie

A pagina 18 le date di chiusura natalizia dei servizi comunali

I risultati di "Città sicura 2007"

Il sindaco: "In futuro intendiamo estendere il progetto su tutto l'anno"

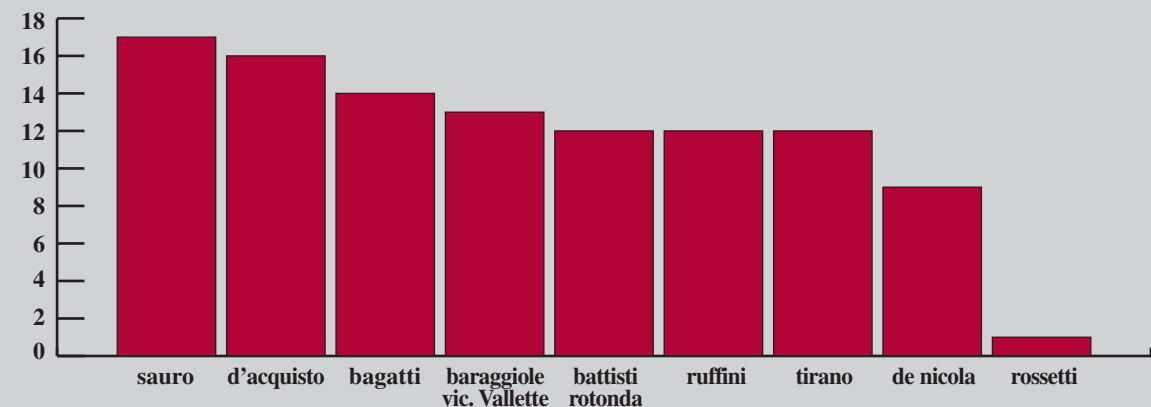
A fine ottobre la polizia municipale ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i risultati del progetto "Città sicura 2007" realizzato nel periodo compreso fra il 28 giugno e il 25 ottobre, periodo in cui sono stati svolti 39 servizi serali aggiuntivi rispetto a quelli ordinari che coprono tre sere a settimana, allo scopo di potenziare il servizio sul territorio. Alla conferenza hanno preso parte il sindaco **Gianfranco Massetti**, il comandante della polizia municipale **Giorgio Grandesso** e il vicecomandante **Paolo Betti**. "L'obiettivo, comunque non immediato - ha spiegato il sindaco - è di estendere il servizio sui 12 mesi dell'anno. Lo scorso 24 ottobre - ha aggiunto - c'è stata la conferenza dei sindaci, dove il presidente della Provincia e il Prefetto di Milano hanno proposto ai Comuni un "patto urbano sulla sicurezza". Il nostro bilancio comunale vedrà ampliato il capitolo sulla sicurezza i cui due temi principali consistono nel progetto del vigile di quartiere e nel progetto "città sicura".

Al progetto hanno aderito volontariamente 4 ufficiali e 27 agenti. I risultati hanno prodotto, su un totale di 39 servizi aggiuntivi, 627 veicoli controllati, 796 persone identificate, 264 verbali (di cui 77 per violazione dei limiti di velocità, 7 patenti (e altrettante carte di circolazione) ritirate, 3 fermi amministrativi di ciclomotore, 90 divieti di sosta, 3 attività di polizia giudiziaria e 23 grammi di droga sequestrati.

"L'anno scorso - ha detto Betti - c'erano stati problemi causati da alcuni gruppi giovanili durante l'estate, que-



Aree territorio utilizzate come discariche abusive



I servizi si sono svolti nei seguenti orari:

numero	33	Servizi con orario	21.00/01.00
numero	5	Servizi con orario	20.30/00.30
numero	1	Servizio con orario	19.00/23.00

Riepilogo Progetto "Città sicura 2007"

Servizi svolti	n° 39	n° 12 con personale "potenziato"
Veicoli controllati	n° 627	
Persone identificate	n° 796	
Verbali contestati	n° 264	n° 77 per violazione art. 142 C.d.S.-superamento limiti di velocità
Patenti ritirate	n° 7	Per violazione art. 142 comma 9 C.d.S.-superamento limiti di velocità oltre i 40 Km/h
Carte di circolazione ritirate	n° 7	Per art. 80 C.d.S.- omessa visita di revisione del veicolo
Fermi amministrativi di ciclomotore/motociclo	n° 3	
Divieti di sosta	n° 90	
Attività di P.G.	n° 3	
Sostanza stupefacente sequestrata	n° 23	grammi

st'anno abbiamo avuto solo qualche segnalazione a cui hanno fatto seguito nostri controlli senza però rilevare situazioni particolari quali risse o altro. Abbiamo inoltre controllato tutte le zone per individuare i responsabili degli scarichi abusivi. "Piazze, spazi aperti e alcuni parchi - ha spiegato Grandesso - sono le zone in cui si svolgono i nostri controlli, dal momento che la capacità d'intervento delle forze di sicurezza deve basarsi su interventi selettivi. Il pattugliamento costante del territorio ha ridotto sensibilmente le segnalazioni per rumori molesti e per

le fonti di disturbo dei cittadini durante le ore di riposo notturno. Tale controllo ha inciso anche sulla riduzione di atti vandalici e sulla prevenzione di situazioni legate al disagio giovanile quali lo spaccio di stupefacenti o il danneggiamento di impianti comunali". "Dobbiamo diffondere l'idea - ha aggiunto il sindaco - che la sicurezza è una questione di tutti, e per raggiungere tale obiettivo si può partire dalla comunicazione. È necessario che ognuno si faccia carico di una propria parte, cittadini compresi, e comunichi ciò che si vede sul territorio".



Presto i nuovi interventi

La scuola elementare "Don Milani" cambierà volto

La scuola Elementare "Don Milani" di Calderara si appresta a cambiare volto per diventare più accogliente e funzionale.

"Siamo ormai in dirittura di arrivo - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairoli - per concordare con i lottizzanti del PL 27 l'inizio dei lavori del parcheggio e del nuovo ingresso dalla via Paisiello. L'occasione della prossima realizzazione dell'ingresso su via Paisiello ha dato lo spunto per riorganizzare il sistema degli accessi concentrandoli nell'area centrale che fa da perno rispetto ai tre edifici che compongono l'intero plesso scolastico".

Questi gli interventi che saranno realizzati:

Sistemazione bagni

L'intervento è inserito nel Piano Economico di Gestione 2007 con la previsione di realizzare i lavori nel 2008, previo accordo con la direzione per non creare disservizi all'attività didattica (con possibilità quindi di realizzare i lavori nel periodo di chiusura scolastica - estate 2008).

Attualmente è stata completata la fase relativa alla progettazione preliminare (approvazione progetto preliminare del 8/11/07 - del. N. 1839) ed è in corso la fase della progettazione esecutiva: la definizione del progetto preliminare è stata condizionata dalla necessità di raccordo con l'Asl, con la quale è stato necessario rapportarsi per verificare la compatibilità delle



soluzioni possibili nella struttura esistente rispetto alle norme igienico sanitarie.

L'approvazione del progetto esecutivo è prevista entro gennaio 2008, a cui seguirà l'affidamento dei lavori tramite procedura di gara.

L'intervento definito "ripristino dei bagni" è un'operazione articolata volta a migliorare le condizioni generali dei servizi esistenti, per i quali oggi esistono tutte le autorizzazioni Asl necessarie ai fini del loro utilizzo.

Ciò nondimeno i lavori in progetto consistono in interventi finalizzati nella manutenzione straordinaria della struttura non solo per una nuova suddivisione degli spazi interni, ma anche per una redistribuzione complessiva degli spazi affinché:

1) si doti la struttura (spogliatoi e bagni) di spazi dedicati ai fruitori diversamente abili (adeguamento alle norme di superamento delle barriere architettoniche).

2) si attui la separazione dei locali igienici destinati alla mensa da quelli destinati alla palestra, attualmente coincidenti.

Pensilina di accesso

Sempre nel Peg 2007 è prevista la realizzazione di una nuova pensilina presso la scuola in questione: tale pensilina dovrà essere realizzata in modo da confluire in uno spazio centrale in raccordo con l'accesso alla mensa e alla palestra, oltre che dell'uscita dall'altro edificio presente nel plesso in modo da raccordarsi al vialetto del nuovo ingresso

di via Paisiello.

Per tale motivo verrà creato un nuovo ingresso coperto da una nuova pensilina, dismettendo l'ingresso coperto del vecchio edificio: nell'ottica della nuova organizzazione degli ingressi non si è proceduto a ripristinare una pensilina che si sarebbe dovuta demolire subito dopo. Il progetto esecutivo sarà approvato entro febbraio 2008, poi seguirà l'affidamento mediante procedura di gara.

La fase esecutiva sarà attuata nel periodo di chiusura della scuola per non creare problemi alle attività didattiche.

Infine nel Piano Triennale delle Opere sono previste risorse per il rifacimento delle facciate dell'edificio scolastico.

Contratti di quartiere

Calderara e Incirano candidate al recupero di contesti degradati

La Regione Lombardia ha recentemente emanato un bando per finanziare "Contratti di quartiere", il cui termine ultimo era il 31/10/2007. Nel mese di settembre 2007, il Consiglio Comunale ha approvato il "Piano Casa - Indirizzi e politiche di sostegno all'abitare sociale" nel quale è indicata la volontà di operare con Aler per conseguire la riqualificazione di alcuni contesti degradati. Ne parliamo con l'assessore ai Lavori Pubblici, Ernesto Cairoli.

Quali sono, sul territorio, i contesti che hanno le caratteristiche per rientrare nel programma regionale?

Sono due, già oggetto di valutazione da parte della giunta. Precisamente sono: il quartiere di Calderara con l'edificio Aler in via Armstrong (50 appartamenti) realizzato negli anni 80 in base a progetti-tipo ed edi-

lizia sperimentale allora proposti dalla Regione ed in condizioni di degrado nonostante gli interventi manutentivi fatti da Aler; il quartiere di Incirano con l'area comunale in via Cappellini su cui insiste un immobile dismesso per vetustà e degrado.

Qual è lo scopo di partecipare al bando con l'Aler?

È quello di realizzare un recupero di patrimonio edilizio utilizzando aree messe a disposizione dal Comune per la rilocalizzazione in edifici più piccoli per quanto riguarda quello di via Armstrong e di una riqualificazione dell'area di via Cappellini recuperando circa 10 alloggi comunali oggi dismessi. In particolare si punta a realizzare i seguenti obiettivi:

- demolire il fabbricato di via Armstrong realizzando in sua sostituzione spazi per verde e standard

di servizio.

- Rilocalizzare le famiglie attualmente presenti nello stabile nei nuovi edifici nel quartiere.

- Prevedere al piede dei nuovi fabbricati spazi per funzioni di pubblico interesse al fine di migliorare l'integrazione fra il quartiere, gli edifici ed i residenti.

- Incrementare lievemente e senza impatti aggiuntivi il patrimonio abitativo Aler.

- Realizzare tipologie più attinenti all'attuale contesto sociale delle famiglie attualmente residenti.

- Introdurre elementi di miglioramento ambientale mediante l'adozione di edifici a basso consumo energetico e riqualificando alcune aree.

Come sono state concordate le modalità d'intervento?

Le modalità ed i contenuti sono stati concordati con Aler e presentati alla



Regione Lombardia per ottenere il finanziamento.

Che risultato si aspetta?

Il nostro augurio è che venga accolto in modo da poter realizzare un intervento molto significativo per la città e i cittadini che più hanno bisogno.

Intervista all'assessore Mauro Anelli

“Cresce l'interesse alla partecipazione”

Assessore Anelli quali cambiamenti positivi ha visto sul territorio dopo due anni di bilancio partecipativo?

Ho osservato diversi cambiamenti: un'inversione di tendenza con l'aumento dell'interesse per la partecipazione; un numero maggiore di cittadini che hanno partecipato ai Consigli di quartiere rispetto a quelli presenti al Consiglio Comunale; ho visto con piacere partecipare alla seconda edizione gli stessi cittadini che erano presenti alle assemblee l'anno precedente; ho apprezzato il fatto che fossero sempre presenti e partecipi i consiglieri di quartiere e i presidenti; ho notato la costante presenza del sindaco che anche in occasione del Bilancio Partecipativo ha rafforzato il rapporto diretto con i cittadini; c'è stata una ricaduta positiva sia qualita-

tiva che quantitativa sull'attività degli uffici comunali competenti.

Qualche aspetto negativo?

Sì, c'è stato. Ho visto a volte ragionare ancora in piccolo con il rischio di pensare solo al proprio “orticello”; ho visto un numero esiguo, rispetto al numero di residenti nei vari quartieri, di cittadini decidere come spendere i 100.000 euro messi a disposizione per i progetti del bilancio partecipativo; e ho anche visto proporre opere che non rientravano nelle priorità dell'Amministrazione Comunale; da parte dell'Amministrazione c'è stata anche qualche difficoltà per l'attuazione di alcune opere nei tempi dovuti.

Il bilancio partecipativo sperimenta sul territorio un modo nuovo di fare “partecipazione”:



come ha vissuto l'amministrazione l'esperienza di lavorare a fianco dei cittadini su problematiche concrete?

La sperimentazione del nuovo modo di fare “partecipazione” è stata vissuta in maniera estremamente positiva da tutta l'amministrazione, che ha collaborato, anche attraverso i propri tecnici, traducendo le richieste dei cittadini in progetti all'interno del budget stanziato valutandone la fattibilità. Alla concretezza richiesta dai cittadini si è risposto con la competenza del nostro personale.

Dopo questa esperienza cambia la modalità di relazione tra cittadini e amministratori?

Credo di poter dire che dopo questa

esperienza, la modalità di relazione tra cittadini che hanno aderito al progetto ed amministratori che hanno saputo indirizzare o rappresentare i bisogni, è più consolidata in termini di fiducia. La fiducia si acquista verificando sul campo che le promesse enunciate sono effettivamente mantenute e che quanto meno il diniego viene motivato in modo documentato e concreto.

Quali sono state le principali difficoltà incontrate?

Le difficoltà maggiori riscontrate sono sempre riconducibili alla proporzione del numero dei partecipanti e dalla costanza del loro impegno nel progetto del bilancio partecipativo.

Auspicio che la realizzazione concreta delle opere scelte dai cittadini attraverso un percorso partecipato porti a una sempre maggiore partecipazione attiva dei cittadini alla vita del loro Quartiere.

Ci sono possibili sbocchi del bilancio partecipativo?

Gli sbocchi possibili del bilancio partecipativo possono essere molteplici. Sicuramente il collegamento con altre esperienze può essere importante per il confronto e raffronto su determinati argomenti.

Mi auguro altresì che si possa arrivare a realizzare quel collegamento tra quartiere e quartiere su progetti di interesse comuni e paralleli.

Un obiettivo importante è quello poi di riuscire a far sì che i cittadini possano nel tempo controllare l'opera realizzata e mantenerla efficiente, sentendola “propria”. Ciò significherebbe aver sviluppato quel senso di appartenenza che qualifica una città rendendola più sicura e a dimensione umana.

Com'è andata la partecipazione al convegno organizzato a Chiavari sull'argomento?

Siamo stati invitati al convegno di Chiavari “Amministrare con i cittadini” per presentare la nostra esperienza del Bilancio Partecipativo ed è stato interessante esportare tale esperienza e confrontarsi sulla partecipazione con altre realtà locali.



Il sindaco Gianfranco Massetti (foto in alto) e l'assessore alla Partecipazione Mauro Anelli durante alcuni incontri di quartiere sul bilancio partecipativo

Bilancio Partecipativo 2007 - Alcuni Dati

La partecipazione suddivisa per Quartiere:

Quartiere	Numero Votanti 2007	Numero Votanti 2006	Presenti Assemblee Quartiere 1° Turno 2007	Presenti Assemblee Quartiere 1° Turno 2006
Palazzolo Milanese	27	35	40	50
Paderno	76	54	40	30
Villaggio Ambrosiano	20	42	25	20
Cassina Amata	46	46	30	25
Incirano	8	9	20	18
Dugnano	58	27	20	18
Calderara	33	32	30	45
Totale	268	245	205	206

I risultati delle votazioni:

Quartiere	Spesa complessiva	Progetto votato
Palazzolo Milanese	€ 100.000,00	Riqualificazione Parco Borghetto
Paderno	€ 100.000,00	Allargamento progetto in corso area PA5
Villaggio Ambrosiano	€ 100.000,00	Prosecuzione riqualificazione Parco Gadames
Cassina Amata	€ 100.000,00	Prosecuzione riqualificazione via Corridori
Incirano	€ 100.000,00	Sistemazione incrocio via Italia/Cappellini e raccordo ciclabile ponte FNM-Parco Cappellini
Dugnano	€ 100.000,00	Innalzamento intersezione pedonale via Toti ang. via Madonna
Calderara	€ 100.000,00	Riqualificazione via Vivaldi

Cassina Amata

Il presidente: "Più cittadini agli incontri grazie alla nuova sede"

La nuova sede di Cassina Amata, in via Corridori, fa da traino a una maggior partecipazione alla vita del quartiere. Lo afferma il presidente del consiglio di quartiere **Giorgio Rossetti** che si dice "molto soddisfatto dalla presenza del pubblico durante gli ultimi incontri sul bilancio partecipativo e sulla sicurezza". Nello scorso mese di giugno la sede del quartiere si è infatti spostata da via Magretti, in una posizione non facilmente accessibile, in via Corridori, nel centro del quartiere. E i risultati si sono visti subito: "per la

votazione del bilancio partecipativo - dice Rossetti - abbiamo avuto una presenza di 45 persone, mentre per l'incontro con i vigili c'erano circa 25 cittadini. È un risultato soddisfacente, soprattutto se paragonato ai numeri più bassi che registravamo nella vecchia sede. E, soprattutto, abbiamo notato che il pubblico del bilancio partecipativo (dove c'erano, per la prima volta, anche alcuni giovani al di sotto dei 25 anni) non era lo stesso della serata con i vigili urbani. È senz'altro un ottimo segnale". La nuova sede miglio-

ra dunque la visibilità del consiglio di quartiere e ne rilancia l'attività in un momento in cui la partecipazione è importante per migliorare la possibilità di scelta sul bilancio partecipativo. "Quest'anno - aggiunge il presidente - abbiamo scelto di completare la riqualificazione della via Corridori sulla quale l'amministrazione comunale è parzialmente già impegnata. I cittadini hanno infatti deciso di destinare al progetto i

100.000 euro messi a disposizione con il bilancio partecipativo di quest'anno". La scelta è stata condivisa ma non unanime, visto che anche altre tre proposte avanzate dalla cittadinanza hanno avuto un buon posizionamento nelle preferenze; un fattore, quest'ultimo, che è stato salutato positivamente nel consiglio di quartiere come ulteriore segnale di partecipazione e di volontà di confronto sul bene pubblico.

Fondazione Comunitaria del Nord Milano Con il primo anniversario escono anche i nuovi bandi

Il 16 novembre scorso la Fondazione Comunitaria del Nord Milano ha festeggiato il primo anniversario della sua costituzione, con una cena svoltasi al Grand Hotel Barone di Sassj a Sesto San Giovanni.

Questo primo anno di attività ha visto la Fondazione del Nord Milano impegnata nella diffusione della cultura del dono e nel coinvolgimento attivo della Comunità e ha trovato riscontro concreto nella pubblicazione di sei bandi per il territorio che sono stati presentati durante la serata (vedere il riquadro in pagina). Nel corso della serata la Fondazione ha premiato Livia Pomodoro, presidente del tribunale di Milano, per la professionalità e l'azione fondamentale in campo giuridico e sociale. Dopo il saluto del presidente Giuseppe Villa e del sindaco Giorgio Oldrini di Sesto San Giovanni, sono intervenuti Maria Paola Colombo Svevo e Angelo Garavaglia, vice presidenti della Fondazione, per spiegare la mission e il meccanismo dei bandi sociali e per lo sport. Enrica Baccini, responsabile dell'Ufficio Studi e Sviluppo di Fondazione Fiera Milano, ha introdotto il bando sulla cultura; Bernardino Casadei ha invece sviluppato il discorso dell'importanza della cultura del dono e dell'efficacia dello strumento della Fondazione Comunitaria. Tra gli ospiti della serata i soci fondatori, i consiglieri d'amministrazione, i sindaci del territorio del Nord Milano, gli imprenditori locali, rappresentanti politici e istituzionali, le associazioni no profit, gli sponsor e gli amici della Fondazione.

1. "La famiglia ritrovata" (stanziamento 200.000 euro)

A favore di progetti di utilità e solidarietà sociale legati al tema del ricongiungimento familiare delle famiglie divise dalla migrazione di uno o entrambi i coniugi e genitori.

2. Il disagio giovanile (stanziamento 100.000 euro)

Per finanziare interventi socio-educativi nel campo del disagio sociale, interventi per contrastare il disagio scolastico e interventi finalizzati ad offrire ai giovani occasioni di socializzazione.

3. Arte e Cultura (stanziamento 150.000 euro)

A favore di iniziative culturali che favoriscano la partecipazione dei cittadini alla vita del territorio e progetti finalizzati alla tutela e valorizzazione del patrimonio locale di interesse storico-artistico.

4. Sport e Aggregazione (stanziamento 100.000 euro)

Per l'individuazione di progetti finalizzati allo sviluppo dello sport come risorsa educativa, formativa, di prevenzione sanitaria, di relazione e interazione sociale.

5. Bando in partnership con i comuni dell'area bollatese (stanziamento 200.000 euro)

Per lo sviluppo dell'area socio-sanitaria, la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale, per la tutela ambientale.

6. Bando in partnership con i comuni dell'area sestese (stanziamento 105.000 euro)

Per lo sviluppo dell'area socio-sanitaria, la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale, per la tutela ambientale, per l'area socio-formativa, per lo sport.



Natale al Villaggio Ambrosiano

"Accendi una luce nel tuo quartiere"

Anche quest'anno il Consiglio di quartiere del Villaggio Ambrosiano organizza una serie di iniziative natalizie con un programma (che pubblichiamo in questa pagina) intitolato "Accendi una luce nel tuo quartiere". La manifestazione, giunta alla sua IX edizione, raccoglie ogni anno la partecipazione di numerosi cittadini.

Programma

"Accendi una luce nel tuo quartiere" - IX Edizione

In occasione delle feste natalizie e in collaborazione con i commercianti e gli artigiani del Villaggio Ambrosiano, nel quartiere si attiveranno le seguenti iniziative:

- Illuminazione delle vie Tripoli e Messico e dei Giardini della Costituzione.
- Incontro festoso con Babbo Natale: con gli alunni e i docenti della scuola d'infanzia di via Tunisia e della scuola primaria di via Trieste il giorno 20.12.2007 nella palestra della scuola primaria alle ore 10,45; alle ore 9,30 Babbo Natale incontrerà gli anziani del "Centro Ein Karem" e i lavoratori della cooperativa Caf2.
- Brindisi coi cittadini alle ore 16,30 nella sede del consiglio di quartiere in via Messico 3 il giorno 20.12.2007 per lo scambio di auguri.

Canale Villoresi

Iniziati i lavori di recupero

Prevista la messa a dimora di nuove piante

Ha preso il via la prima parte di quel progetto, del valore complessivo di 7 milioni di euro, che rimetterà a nuovo il Canale Villoresi.

Sul tratto del canale compreso fra Limbiate e Monza sono infatti iniziati lo scorso 12 novembre i lavori di pulizia dalla vegetazione, come previsto al progetto di rifacimento delle sponde compreso nel piano per i recupero annunciato lo scorso 18 novembre in una conferenza stampa dai sindaci dei Comuni coinvolti.

I lavori di pulizia sono dunque la premessa per un intervento più complesso che riguarda il rifacimento delle sponde e il raggiungimento di una serie di obiettivi la cui realizzazione sarà eseguita nell'arco di tutto il 2008. Gradualmente il canale sarà restituito alla sua qualità originaria anche attraverso la realizzazione di alzaie, di una pista ciclopedonale e a nuove piantumazioni; il tutto coinvolgerà un tratto di circa 10 chilometri per un progetto a firma di Fulvio Bernabei.

Numerosi gli obiettivi che saranno raggiunti e che vanno dal recupero di risorsa idrica mediante l'eliminazione delle perdite d'acqua dovute alle infiltrazioni del rivestimento perforato alla riduzione dei costi di gestione; dal recupero del valore storico del canale a un maggior utilizzo dell'ambiente verde circostante.

L'intervento partito nei giorni scorsi è stato concordato ed ufficializzato anche durante i recenti sopralluoghi ai quali hanno partecipato i tecnici del consorzio Villoresi, oltre a quelli dell'impresa che sta eseguendo i lavori e ai loro colleghi dei sei Co-



muni interessati, cioè Limbiate, Nova Milanese, Muggiò, Paderno Dugnano e Monza. "I lavori - sottolineano al Consorzio Villoresi - sono finalizzati, in ultima analisi, alla valorizzazione del canale ed a togliere tale ambito dal degrado in cui si trova. Informiamo la popolazione - spiega una nota del Consorzio Canale Villoresi - che si cercherà di ridurre gli interventi

di taglio al minimo indispensabile, selezionandoli attentamente. E' stata, ad esempio, messa in evidenza la necessità di togliere le essenze cresciute proprio sul ciglio che nel tempo potrebbero ricreare i problemi di distacco del rivestimento, già verificatisi. Al tempo stesso è però previsto dal progetto, oltre al rifacimento delle sponde, proprio la piantumazione di ulteriori specie

vegetali che andranno ad occupare anche nuove aree lungo il canale offrendo nuove opportunità di svago e per il tempo libero alla popolazione. In ogni caso - conclude la nota - il confronto con i tecnici dei Comuni interessati andrà avanti fino alla fine dei lavori proprio in modo da ottenere il migliore risultato possibile, anche nei confronti delle aspettative dei cittadini".

Quando nevicata ricorda che...

Informazioni e disposizioni sul Piano della Neve Comunale

Il comune attiva il piano di sgombero con appositi mezzi, qualora sul terreno siano **presenti almeno 5 cm di neve**. Sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti gli **interventi sono stati suddivisi in due fasi distinte e separate:**

1. immediato **utilizzo di mezzi spargisale**, al fine di evitare la formazione di ghiaccio sul piano stradale;

2. **sgombero della neve dalle strade** e dalle altre aree pubbliche per mezzo di un adeguato numero di mezzi spartineve opportunamente distribuiti sul territorio che intervengono secondo le seguenti priorità:

- **grande viabilità di scorrimento** e attraversamento (principali strade di ingresso e di uscita);

- **viabilità secondaria** cominciando dalle vie di maggior scorrimento fino a quelle più piccole dei quartieri.

Si ricorda però che alcune strade di collegamento non sono comunali ma di competenza della Provincia (es. Milano-Meda) e che quindi sono fuori dal Piano della Neve comunale.

In condizioni di freddo intenso e di gelo sulle strade e sui passaggi pedonali viene sempre garantito lo spargimento di sale, sabbia o sostanze antigelo.

Per quanto riguarda lo sgombero della neve dai marciapiedi:

1. **all'Amministrazione comunale competono** i tratti prospicienti gli edifici pubblici o di competenza comunale o dove non siano presenti

edifici sul fronte stradale,

2. per tutti gli altri casi **la pulizia deve essere effettuata dai proprietari ai sensi dell'Ordinanza n. 102/2000**. A questo proposito si ricorda che in caso di nevicata tutti i proprietari, locatori, concessionari di beni immobili di edifici che si affacciano direttamente sulla via e sul fronte stradale **hanno l'obbligo di:**

- **sgomberare i marciapiedi dalla neve per i tratti di loro competenza**, raccogliendola sui bordi, evitando di accumularla sulle aree pubbliche;
- **spargere sui marciapiedi** sale, sabbia ed altri composti idonei per evitare la formazione di ghiaccio;
- **abbattere eventuali festoni e**



lame di ghiaccio dai cornicioni dei tetti e dalle gronde affacciate sulla pubblica via.

Le presenti disposizioni sono contenute nell'ordinanza n. 102/2000, attualmente in vigore, e la Polizia Locale è incaricata di vigilare sul rispetto della stessa.



Non mi avrete mai come volete voi

9-10 novembre: due giorni di riflessioni, confronti e prospettive su bambini e adolescenti

È stata buona la partecipazione al convegno organizzato dall'Area Giovani dell'assessorato alle Politiche Giovanili di Paderno Dugnano (Centri di Aggregazione Contromano e Ciaoragazzi, Ludoteca Carcàtrà), tenutosi presso il salone del Cag Contromano di via Ugo La Malfa 5/B. Un centinaio di operatori del settore o comunque cittadini sensibili al tema dell'educazione ha animato il venerdì, prima giornata di lavori, mentre una cinquantina sono intervenuti sabato mattina.

A vario titolo hanno collaborato alla preparazione di questo evento la Provincia di Milano e le cooperative sociali A77 e Comin, già operative sul territorio.

Il tentativo, sostanzialmente riuscito, è stato quello di condividere il senso del lavoro svolto dalle agenzie educative del territorio, in una prospettiva di ulteriore costruzione di legami e sviluppo di comunità. Nell'ambito di questa comune finalità le due giornate sono state strutturate in modo differenziato in base a obiettivi specifici.

Numeri a parte in molti hanno apprezzato l'importante e autorevole contributo degli esperti intervenuti, di differente provenienza culturale, che hanno saputo suscitare un sentito dibattito.

Stefano Laffi, sociologo e ricercatore dell'agenzia Codici di Milano, ha affrontato l'argomento dell'abitabilità delle città, della responsabilità di tutti i soggetti rispetto alla vivibilità delle stesse, del diritto dei bambini e dei ragazzi al rispetto e ad essere presi sul serio. Gli operatori sono stati stimolati a riflettere sull'importanza di farsi carico senza prevaricare dei differenti mondi percettivi tra adulti e bambini, della loro pari dignità di cittadinanza.

Dela Ranci, psicologa e psicoterapeuta milanese, ha evidenziato le difficoltà del crescere oggi in un mondo che offre poche possibilità di confronto con adulti veri e competenti (non "scimmiettatori" dell'adolescenza), provocando sofferenza e smarrimento. Il bisogno di autorealizzazione dei minori necessita di esperienze di relazione autentica con persone intere, adulte e quindi inevitabilmente diverse, capaci di ispirare fiducia nel futuro. Andrea Marchesi, pedagogista e responsabile del dipartimento di promozione della cooperativa Arti&Mestieri Sociali, si è invece soffermato sui cambiamenti culturali e su come questi richiedano nuove strategie educative. È urgente ridare primato al principio di realtà in un mondo troppo virtuale, finzionale, spettacolo virtuale che educa poco alla responsabilità e molto al consumo. Bisogna riscoprire una relazione educativa fondata su oggetti concreti di apprendimento, sull'importanza dell'agire.



(definire obiettivi comuni sui quali trovare convergenza e collaborazione), insomma le reti ci sono ma vanno coltivate senza prescindere dai rapporti diretti tra le persone.

Anche in questo caso è stato dato ampio spazio ai partecipanti, attraverso il confronto in sottogruppo, con una importante conferma dell'esigenza di aumentare le occasioni di incontro, scambio e lavoro comune non tanto finalizzate all'apertura di nuovi servizi e progetti ma, innanzitutto, alla circolarità e al collegamento tra le diverse esperienze in atto.



A seguito degli interventi degli esperti anche i partecipanti hanno dibattuto contribuendo all'elaborazione complessiva dei temi proposti. In particolare si sono costituiti tre sottogruppi di approfondimento, preparati e coordinati da alcuni dei referenti del Collegamento Territoriale dei Centri di Aggregazione della nostra Asl: uno sui mandati istituzionali e le aspettative territoriali rispetto alle politiche giovanili, il secondo sul rapporto tra educazione e nuove forme tecnologiche di comunicazione, infine il terzo su come interpretare il proprio ruolo educativo a partire dalla propria appartenenza (genitore, insegnante, educatore, allenatore, ...).

La seconda giornata, con al centro il territorio di Paderno Dugnano, ha preso spunto dalla presentazione della ricerca effettuata dagli operatori dell'Area Giovani e finalizzata all'ascolto degli attori locali. Si è trattato di una ventina di interviste approfondite a insegnanti e dirigenti scolastici, parroci, referenti dei servizi pubblici e delle associazioni, presidenti dei Consigli di Quartiere.

I risultati, che verranno ulteriormente rielaborati, hanno messo in luce il buon stato di salute della rete cittadina e del livello di solidarietà nella comunità locale, il bisogno di continuare a confrontarsi a partire da esperienze concrete e praticabili



Uno studio degli assessorati alle Politiche Scolastiche e ai Servizi Sociali

“Da zero a diciotto”: quel che fa il Comune per i più giovani

Tutti i servizi per la prima infanzia, per gli adolescenti e per i ragazzi

I due assessorati alle Politiche Scolastiche e ai Servizi Sociali (guidati dall'assessore Franca Bondioli e dal vicesindaco Carla Pedretti) hanno realizzato uno studio dal titolo “Da zero a diciotto. Per una linea guida dei servizi educativi”.

Lo studio include un'analisi dei servizi educativi offerti dall'Amministrazione comunale al territorio suddivisi nelle categorie “prima infanzia” e “adolescenti e ragazzi”, per passare poi in rassegna la lunga serie dei servizi educativi di supporto, che vanno dagli interventi a favore degli alunni diversamente abili. Per questi ultimi le iniziative spaziano dal sostegno educativo scolastico alla formazione al lavoro. Presenti nello studio anche le analisi sugli sportelli d'ascolto per gli alunni, che da alcuni anni vengono realizzati nelle scuole secondarie di primo grado per la prevenzione e la promozione del benessere durante il percorso di crescita dei ragazzi; e non mancano gli sportelli d'ascolto

per insegnanti, le iniziative di orientamento scolastico, la mediazione linguistica e culturale per gli alunni immigrati.

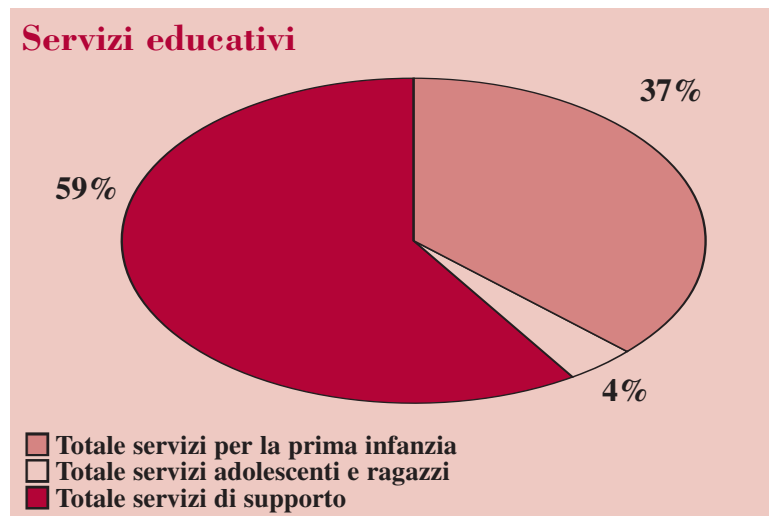
L'analisi dei due assessorati comprende anche il servizio offerto dai centri estivi comunali, per i bambi-

ni della scuola materna e i ragazzi della primaria e secondaria di primo grado, oltre ai servizi di refezione scolastica.

L'Amministrazione padernese, nel corso degli anni, ha costruito una rete di interventi dei servizi educa-

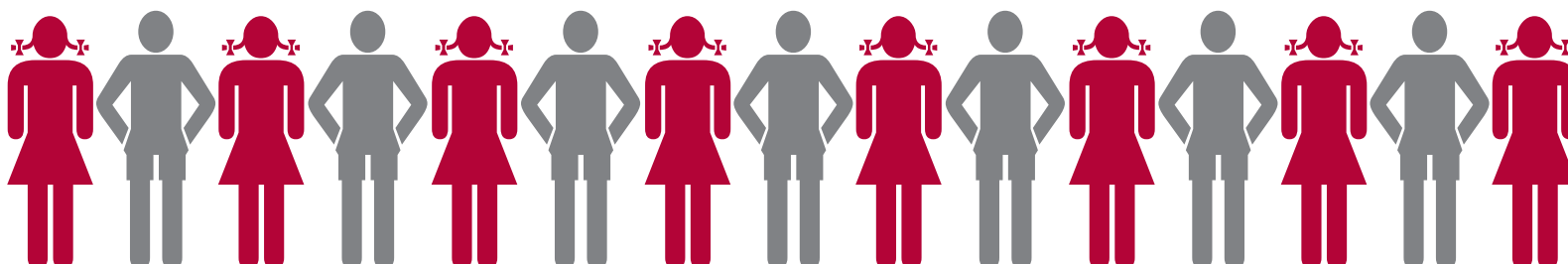
tivi che, si legge nello studio, oggi raggiunge tre obiettivi:

- garantire uguaglianza ed equità nell'accesso e nel trattamento delle prestazioni. Nessuna discriminazione viene compiuta per motivi riguardanti sesso, cultura, lingua, religione, provenienza, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;
- promuovere le iniziative educative, affermando i valori della solidarietà sociale, con particolare attenzione ai più svantaggiati e la partecipazione delle famiglie e dei cittadini per favorire la conoscenza del progetto pedagogico ed educativo a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;
- favorire e promuovere forme di ascolto delle famiglie e dei cittadini in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi nel rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini.



Servizi educativi: budget e capacità ricettiva

Servizio	Budget annuale	Capacità ricettiva	
Servizi Educativi per la prima infanzia	Asili Nido	€ 1.570.400,00	195 utenti
	Spazio Gioco/Famiglia	€ 9.360,00	22 utenti
Servizi Educativi per gli adolescenti e i ragazzi	CAG Cantromano	€ 87.000,00	4.350 utenti
	CAG Ciao ragazzi	€ 121.400,00	4.000 utenti
	Ludoteca Carcatrà	€ 52.000,00	155 utenti
Servizi Educativi di supporto	Sostegno Educativo scolastico	€ 324.550,00	26.000 ore 70 alunni assistiti
	Formazione al lavoro allievi disabili	€ 78.800,00	26-30 utenti
	Sportellid'ascolto	€ 15.000,00	80 dicenti
	Orientamento scolastico	€ 9.200,00	1.170 alunni
	Servizi di mediazione linguistica e culturale	€ 32.000,00	670 ore 65 alunni assistiti
	Servizi di pre-post scuol	€ 103.376,00	600 utenti
	Centri Estivi	€ 145.000,00	1.100 utenti
	Servizi di refezione scolastica	€ 1.816.000,00	3.590 utenti
	Totale servizi educativi	€ 4.364.686,00	
	Totale servizi per la prima infanzia	€ 1.579.760,00	
Totale servizi adolescenti e ragazzi	€ 139.000,00		
Totale servizi di supporto	€ 2.524.526,00		



Paderno Dugnano, giovedì 25 ottobre 2007

International "I Walk to School"

Intervista al piccolo Bruno Izeiri, rappresentante del CCRR, scuola Don Milani - classe VA

Cosa ha significato per te partecipare alla giornata "I Walk to School"?

È stata un'esperienza molto bella, per un giorno siamo andati tutti a scuola a piedi con gli amici, ci siamo divertiti e non abbiamo inquinato l'aria della nostra città.

Cosa ti è piaciuto di più?

Camminare insieme ai miei amici, parlare con loro. Di solito vado a scuola a piedi ma con mia mamma o con mio fratello, quel giorno ero insieme a tanti miei compagni.

Cosa ti è piaciuto di meno?

Purtroppo che pioveva! Per il resto è andato tutto bene, soprattutto l'organizzazione dei percorsi del pedibus, ogni bambino poteva scegliere il punto di ritrovo più vicino a casa sua e ci siamo anche incontrati lungo i diversi percorsi.

Com'è stata la partecipazione della tua scuola?

Hanno partecipato davvero in tanti, la giornata è piaciuta a tutti, erano tutti felici perché camminavano insieme agli amici.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi come ha partecipato all'evento?

Il tema dell'andare a scuola a piedi è una delle priorità del CCRR, negli incontri in comune abbiamo preparato molti materiali per promuovere la giornata "I Walk to School", come



manifesti e volantini. Abbiamo fatto anche tanta pubblicità tra i nostri compagni di classe e di scuola, e alla fine della mia classe quasi tutti hanno partecipato.

Pensi che sia un'iniziativa da ripetere? Certamente sì. È piaciuta molto a tutti quelli che hanno partecipato, soprattutto la possibilità di andare a scuola con gli amici. Molti infatti di

solito si annoiano ad andare a scuola a piedi perché ci vanno da soli o con i genitori, quel giorno abbiamo potuto incontrarci in tanti, divertirci insieme e fare anche nuove amicizie.

"IV Campus Orientascuola"

"Quali opportunità di studio e di formazione dopo la scuola secondaria di I grado?"

Il Campus Orientascuola è diventato oramai appuntamento annuale finalizzato a far maturare negli alunni delle classi III, una più consapevole scelta scolastica/formativa: sabato 17 Novembre, a Paderno Dugnano presso la scuola primaria Emilio De Marchi, si è svolta la IV edizione del Campus che ha visto diversi alunni e alunne ed i loro genitori, impegnati in quell'importante scelta che è il percorso di studio da intraprendere dopo le scuole secondarie di I grado (ex scuole medie). Anche quest'anno, nell'ambito del Progetto "Percorsi Orientativi Integrati" che si pone tra le diverse finalità quella di prevenire l'insuccesso scolastico, il Comune di Paderno ha promosso questa iniziativa volta a far conoscere a studenti e genitori l'offerta formativa delle scuole superiori presenti nei territori limitrofi. Al "Campus" sono stati invitati venti Istituti di Istruzione Superiore e due Enti di Formazione

Professionale. I partecipanti hanno potuto visitare gli stand con la guida e l'assistenza degli alunni e delle alunne dell'Istituto "Lagrange" di Milano, insostituibile supporto alla riuscita dell'iniziativa. Per l'intera mattinata 400 visitatori provenienti per la maggior parte da Paderno ma anche dai comuni limitrofi, hanno potuto prelevare materiale informativo, parlare con gli insegnanti presenti, dissolvere dubbi o cementare certezze e, aspetto non fondamentale ma neppure trascurabile, verificare la vicinanza a casa delle varie scuole. La disposizione degli stand, infatti, anche quest'anno ubbidiva al criterio della ubicazione geografica: nord, sud, est e ovest rispetto a Paderno Dugnano. La bussola, icona del nostro volantino e del IV Campus, rispondeva al suo significato sia metaforico che reale.

Se è dunque vero che "orientare significa porre l'individuo in grado di

prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita" (UNESCO, 1970) diventa fondamentale sottolineare l'importanza che riveste il progetto "Percorsi Orientativi Integrati" di cui il Campus è parte integrante di una serie di azioni orientative messe a disposizione degli alunni che si trovano a dover affrontare una presa di decisione tra diverse alternative possibili. Se dunque la conclusione di un percorso scolastico comporta di per sé un "cambiamento", una situazione di transizione uno "stress psico-sociale" che rende gli studenti maggiormente "vulnerabili", il progetto mettendo a disposizione un insieme di azioni quali:

- l'informazione costante delle giornate di scuola aperta organizzate dagli istituti superiori;
- la conoscenza diretta di alcune realtà scolastiche (presentazione

presso le scuole medie o inserimenti di gruppi orientati nelle classi delle scuole superiori);

- l'attività di "Sportello" per genitori e ragazzi e la raccolta degli esiti formativi alla fine del primo anno delle superiori) che è anche un momento di riflessione sulle attività svolte;
- il Campus vuole supportare gli alunni nella costruzione della propria identità personale, sociale e professionale e nel positivo superamento della situazione problematica in cui si trovano.

I ragazzi, grazie alle azioni orientative attuate con il progetto, non vengono lasciati soli nella loro presa di decisione, vengono sostenuti nell'affrontare positivamente i loro compiti di sviluppo da una presenza costante ma non invasiva di adulti significativi, insegnanti e genitori, che lasciano loro ampio spazio di esprimere idee, sentimenti, emozioni e vissuti personali.

Fine d'anno all'Area Metropolis 2.0

Rapi(na)tori di sguardi

Per festeggiare la fine del 2007, la Cineteca Italiana propone all'Area Metropolis 2.0 una serata speciale all'insegna del grande cinema dedicato a "rapine e rapinatori".

Il programma prevede tre lungometraggi e un "piccolo" film leggendario e prototipo del genere, *La grande rapina al treno* di Edwin Porter (1903): *Banditi a Milano* (C. Lizzani, 1968), *Fino all'ultimo respiro* (J.L. Godard, 1959) e *Il pellegrino* (C. Chaplin, 1923, muto), quest'ultimo con un accompagnamento musicale dal vivo davvero originale (vedi scheda). Tre capolavori - e il primo "film" sull'argomento della storia del cinema - attraverso i quali

altrettanti grandi registi hanno utilizzato il tema non tanto dal punto di vista sociologico, ma facendone il pretesto per il proprio discorso estetico.

Ma, data la sempre drammatica attualità dell'argomento, accanto alle opere di finzione saranno presentati anche alcuni rari documenti video, messi a disposizione dall'archivio delle Teche Rai, relativi alle tragiche vicende, in tal caso di cronaca, che videro protagonista negli anni Settanta Renato Vallanzasca.

Una serata in cui sul grande schermo realtà e finzione si incontrano in modo inconsueto.



Programma del 31 dicembre

Ore 19 Banditi a Milano

Regia di Carlo Lizzani, con Gian Maria Volonté, Tomas Milian, Don Backy, Ray Lovelock, Carla Gravina, Piero Mazzarella (1968)

Ore 21.15 Fino all'ultimo respiro

Regia di Jean-Luc Godard, con Jean-Paul Belmondo, Jean Seberg, Jean-Pierre Melville, Gérard Brach, Philippe De Broca. Francia, 1959, b/n, 87', v.o. sott. ital.

Ore 23.00 Renato Vallanzasca nei documenti video delle Teche Rai

Ore 23.40 La grande rapina al treno

Regia di Edwin S. Porter, con Max Aronson, Georges Barnes, Frank Hanaway, Mary Murray (USA 1903)

Ore 24 Spumante e panettone

A seguire

Il pellegrino (con colonna sonora davvero speciale!) Chaplin, 1923, muto) Con accompagnamento musicale di strumenti giocattolo di Francesca e Federica Badalini.

I gentili spettatori sono pregati di portare i loro strumenti giocattolo per dare il proprio contributo alla riuscita dello spettacolo.

Regia di Charlie Chaplin, con C. Chaplin, Edna Purviance. USA, 1923, b/n, 40', muto.

Il prezzo del biglietto è di 10,00 euro e comprende anche lo spettacolo delle 19.

Previdita presso la cassa del cinema

Per info: 02.29005659 www.cinetecamilano.it

Prime visioni di dicembre

Da venerdì 30 novembre a martedì 18 dicembre

Nella Valle di Elah

Regia di Paul Haggis, con Tommy Lee Jones, Charlize Theron, Susan Sarandon (USA, 2006)

Da venerdì 30 novembre a martedì 11 dicembre

Lascia perdere Johnny

Regia di Fabrizio Bentivoglio, con Toni Servillo, Valeria Golino, Peppe Servillo, Antimo Merolillo, Fabrizio Bentivoglio, Ernesto Mahieux, Lina

Sastri.- Italia, 2006,

Venerdì 7 dicembre alle ore 21.15 il regista e interprete del film Fabrizio Bentivoglio sarà presente in sala per un incontro con il pubblico

Da Venerdì 7 dicembre a mercoledì 2 gennaio

Irina Palm

Regia di Sam Garbarskim, con Marianne Faithfull, Miki Manojlovic, Kevin Bishop, Siobhan Hewlett - Belgio/Luss./UK/Ger./Fr., 2007



Da venerdì 21 dicembre a giovedì 3 gennaio

Caramel

Regia di Nadine Labari, con N. Labaki, Yasmine Al Masri, Joamma Moukarzel, Gisèle Aouad, Adel Karam. Fr/Libano 2007

Da sabato 22 dicembre a giovedì 3 gennaio

L'età barbarica

Regia di Denys Arcand, con Marc Labrèche, Diane Kruger, Sylvie Léonard, Caroline Néron. Canada/Fr., 2007

Per info: www.cinetecamilano.it

Sabato 15 dicembre ore 21 - Area Metropolis 2.0

Quirino Principe incontra il Maestro Riccardo Chailly

Collegata alla rassegna "Prove d'orchestra" in programma allo Spazio Oberdan di Milano dal 5 al 27 dicembre, una serata-evento speciale in Area Metropolis 2.0 in cui il prof. Quirino Principe dialogherà con Riccardo Chailly, commentando alcune direzioni d'orchestra filmate sue e di altri grandi direttori. L'appuntamento sarà una preziosa occasione per ripercorre la straordinaria carriera del maestro Chailly e per approfondire attraverso la sua testimonianza i segreti di una professione misteriosa, difficile e affascinante, fatta di sensibilità, intelligenza e disciplina.

Figura professionale nata nell'Ottocento insieme al formarsi delle prime orchestre sinfoniche, quella del direttore, che sul podio catalizza gli sguardi dei musicisti e degli spettatori: gli uni cercano in lui l'indispensabile riferimento per i tempi, i timbri, gli ingressi degli strumenti, gli altri ne seguono il gesto e le espressioni, per cogliere il segreto di un'alchimia fatta di sensibilità artistica, competenze tecniche, empatia, ferrea disciplina, autorità e umiltà insieme. Qualità che rendono chi governa l'orchestra interprete del pensiero del compositore, filtrato dalla propria personalità. Lo stile di ogni direttore è unico e ineguagliabile, le proporzioni degli ingredienti che compongono quell'alchimia possono variare ad ogni esecuzione, ma tendono a un solo scopo: far arrivare a chi ascolta la forza trascinate della musica.

Riccardo Chailly, nato a Milano in una famiglia di musicisti, è tra i più noti e prestigiosi direttori d'orchestra non solo italiani. È stato direttore ospite di orchestre quali i Berliner e i Wiener Philharmoniker, la London Symphony Orchestra, la New York



Philharmonic, le orchestre di Cleveland, Philadelphia e Chicago e l'Orchestre de Paris, e si è esibito nei principali teatri d'opera del mondo. Se la parte iniziale della carriera si è svolta soprattutto nel solco della tradizione operistica italiana, a partire dagli anni '80 Chailly ha sondato i territori della musica sinfonica e sinfonico-corale, divenendo dal 1982 al 1989 direttore principale della Rundfunk-Sinfonieorchester di Berlino e, contemporaneamente, Direttore Principale Ospite della London Philharmonic Orchestra. L'interesse per l'opera lirica lo ha condotto anche a Bologna, in qualità di direttore stabile del Teatro comunale (1986-1993), e il respiro europeo della sua formazione gli ha consentito di acce-

dere (1988-2004) alla direzione del Koninklijk Concertgebouworkest di Amsterdam, dove ha diretto soprattutto Bruckner, Brahms e Mahler. Dal 1999 al 2005 ha ricoperto la carica di Direttore dell'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, di cui oggi è Direttore Onorario. Dal settembre 2005 ha assunto la direzione della Gewandhaus e dell'Opera di Lipsia, la più antica orchestra d'Europa.

Il 22 dicembre 2007 Riccardo Chailly salirà sul podio della Scala di Milano - dove esordì nel 1978 come assistente direttore di Claudio Abbado nei Masnadieri - per dirigere un'eccezionale versione, quasi mai eseguita, della seconda sinfonia, Lobgesang, di Felix Mendelssohn.

Quirino Principe (Gorizia, 1935), laureato in filosofia a Padova, insegna filosofia della musica all'Università di Roma 3. Fra i suoi libri su temi musicali: *Mahler* (1983); *Strauss* (1989); *La "Sonnambula" di Vincenzo Bellini* (1991); *I quartetti per archi di Beethoven* (1993); *L'opera tedesca tra il 1830 e il 1918* (1996); *La musica a Milano nel Novecento* (1996); *Gianandrea Gavazzeni alla Scala* (2001); *Il teatro d'opera tedesco* (2004). Fra i suoi saggi sul cinema: *La musica assoluta nei film di Luchino Visconti*, «Civiltà Musicale», 2002.

Saggista e poeta, è anche autore di testi per il teatro, fra cui *A Whinnymuir* e *Verso Sarastro* (entrambi 2000) rappresentati a Bari con lui stesso come primo attore. Ha tradotto autori tedeschi, francesi e inglesi e circa mille testi di Lieder e di melòloghi. Per la sua attività di traduttore ha ricevuto nel 1991 il Premio Internazionale "Ervino Pocar" come miglior traduttore dal tedesco. Ha curato edizioni italiane di classici stranieri. È il curatore dell'edizione italiana del *Signore degli Anelli* di J. R. R. Tolkien. Attualmente è consigliere del Pomeriggi Musicali e della Casa "Giuseppe Verdi" a Milano, e dell'Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei di Gorizia. Per l'insieme della sua attività, nel 1996 è stato insignito dal Presidente della Repubblica d'Austria della massima onorificenza austriaca, la Croce d'Onore di Prima Classe. Recentemente è stato nominato Accademico di Santa Cecilia.



Ingresso libero con Cinetessera
Consigliata la prenotazione allo
346.9437293
www.cinetecamilano.it

ATEATRO



Area Metropolis 2.0

I prossimi Appuntamenti



Rassegna "Teatri in scena"

13 gennaio 2008
"La bisbetica domata"
da William Shakespeare
con Quelli di Grock
regia Claudio Intrepido
e Valeria Cavalli
ore 21.15 - posto unico euro 14



Rassegna "Piccola Scena"

Sabato 19 gennaio
"Nasirossicircus"
Clownerie e musica
dal vivo per bambini
dai 5 ai 10 anni
ore 15 - ingresso euro 5

info: www.comune.paderno-dugnano.mi.it oppure www.controluce.com
0362325634 - 3383722657



Musica dei cieli

in collaborazione
con Provincia di Milano
e Servizio Parola, liturgia, Dialogo
dell'Arcidiocesi di Milano
Domenica 16 dicembre
ore 21.00
Santuario dell'Annunciazione
Via Piaggio
Ingresso Libero



Rodrigo Leão

Componente e cofondatore dei Madredeus, Rodrigo Leão è uno dei più importanti compositori portoghesi contemporanei. Virtuoso delle tastiere elettroniche e del piano acustico, si è affermato sulla scena internazionale, attraverso collaborazioni prestigiose: da Ryuichi Sakamoto a Beth Gibbons, cantante dei Portishead, a Ludovico Einaudi, già ospite a Paderno nell'edizione 2005 di Musica dei Cieli. Nei suoi lavori, Leão ha esplorato differenti atmosfere e sonorità. E così nei vari suoi album è possibile trovare musica classica rivista in chiave postmoderna con piano e synths, suoni acustici e sinfonici che alternano alla musica contemporanea alle atmosfere brasiliane della bossanova, il fado, il folklore ispanico, la saudade portoghese. Una splendida commistione tra world music, elettronica ed elementi classici e sinfonici.

Nasce una community intorno alla Biblioteca

A partire dal prossimo gennaio, la biblioteca avrà a disposizione un **nuovo software di gestione dei servizi bibliotecari**.

Una novità che favorirà ancor di più il rapporto con i cittadini, facilitando loro gli incontri con i tanti "oggetti del desiderio": romanzi, libri per bambini, film, riviste, saggi, cd, accessi gratuiti per la navigazione internet e incoraggiando le biblioteche nel loro cammino verso la **Biblioteca 2.0**.

Molti di noi contribuiscono già al cosiddetto Web 2.0: utilizzando strumenti come Wikipedia, lasciando commenti nelle sezioni dei giornali on line, partecipando a blog e forum o a community come Myspace.

Da gennaio, Clavis (questo il nome del nuovo software) darà anche alle biblioteche la possibilità di aprirsi alla **comunità degli utenti**, grazie a un catalogo che potrà divenire partecipato e condiviso, aperto ai contributi di tutti.

Un catalogo on line più ricco

Già da alcuni anni è possibile accedere via web al catalogo e ai servizi della biblioteca.

Ora, oltre alle informazioni che da sempre si trovano nell'OPAC (ricerche bibliografiche a partire dall'autore o dal titolo), il nuovo software gestionale e il nuovo OPAC forniranno informazioni molto più articolate, presentando **possibilità innovative di ricerca** e promuovendo il ricchissimo patrimonio delle biblioteche.

A fronte della propria richiesta, l'utente potrà trovare, accanto ad ogni scheda del libro o di altro materiale, l'immagine della copertina e un abstract, oppure una recensione scritta da altri lettori, suggerimenti di lettura da parte dei bibliotecari, voti e commenti.

A ognuno il proprio spazio nella biblioteca virtuale

Un catalogo così interattivo consente dunque all'utente di lasciare le proprie tracce.

Sulla propria biblioteca personale, attraverso la **personalizzazione della "My Homepage"** o direttamente sullo spazio visibile a tutti, cioè, appunto, il catalogo, l'utente può pubblicare interventi e condividere i frutti della propria creatività, pro-

muovere liste di discussione, fare classifiche.

Nella My Homepage l'utente visualizza le informazioni relative ai propri prestiti, può prenotare libri, delineare un proprio profilo, creare propri scaffali (es. "libri per la tesi").

Nella creazione del proprio profilo, l'utente può fornire alla biblioteca informazioni su propri interessi relativi a particolari aree disciplinari, generi letterari, tipologie di materiali.

Tali informazioni possono essere utilizzate dal Sistema Bibliotecario per inviare, via mail, aggiornamenti sui nuovi acquisti pertinenti al profilo o news su eventi e iniziative organizzate nella propria città o sull'intero territorio del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest.

Software libero in biblioteca

Il nuovo OPAC è realizzato con un software open source, coerentemente con i valori della condivisione dei saperi, della libera circolazione della conoscenza, della partecipazione collettiva al miglioramento (come bene sanno gli ormai nume-

rossimi utilizzatori di Linux), valori che gradualmente le biblioteche del Consorzio Bibliotecario Nord Ovest stanno promuovendo attraverso l'utilizzo dei software aperti.

Start up: iscrizione 2008

Un momento importante per accedere ai nuovi servizi telematici e per l'ingresso nella community sarà il rinnovo dell'iscrizione, possibile dal 2 gennaio 2008.

Questa volta sarà fondamentale compilare il maggior numero di campi previsti dal modulo di iscrizione, fornendo tutti i dati utili a snellire le procedure tra utenti e biblioteche: dal numero di cellulare (al quale sarà presto possibile inviare un SMS in sostituzione dei vecchi solleciti per scadenza dei termini di prestito) all'indirizzo e-mail.

Per tutte le biblioteche del Sistema sarà infatti necessario avere un data-base utenti con il maggior numero possibile di informazioni, corrette e aggiornate, che, dietro consenso, serviranno per informare puntualmente gli utenti su tutto ciò che avviene intorno al mondo delle biblioteche.

In Biblioteca.... è Natale!

Pagine per le feste

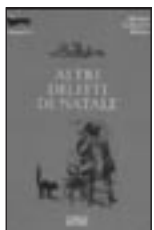
Se pensate che a Natale siano tutti più buoni... quel che fa per voi è qualche storia in giallo:



• **Misteri di Natale. Racconti per un'attesa piena di suspense**, ed. San Paolo
Short story di collaudati narratori già familiari al grande pubblico

come Massimo Valerio Manfredi, Raffaele Crovi, Carlo Sgorlon e l'effervescente Andrea Vitali. Ma la novità più sorprendente è costituita da brevi indagini poliziesche, ricche di suspense, su misteriosi casi criminali che colorano di giallo la prospettiva natalizia.

Ne sono autori alcuni giallisti di fama internazionale (Marcello Fois, Giuseppe Pederiali, Enzo Russo) e altri più giovani (Giulio Leoni, Claudia Salvatori, Nicoletta Vallorani, Marco Vichi).



• **Delitti di Natale**, ed. Polillo
Immaginatevi un albero di Natale addobbato, sparsa per terra, una gran quantità di pacchetti avvolti in carta colorata. E poi il

fuoco che scoppia nel camino mentre fuori fiocchi di neve cadono fitti a imbiancare la campagna. E, ancora, una tavola sontuosamente imbandita, e amici e parenti che mangiano e brindano felici.

E adesso immaginatevi che durante quella cena una collana sparisca e non sia possibile trovarla da nessuna parte; o che su quel tappeto immacolato di neve spicchino le orme di qualcuno diretto verso una casa da dove - dopo aver ucciso un uomo - se n'è andato senza lasciare altre impronte.

E allora sarà con un po' di timore che aprirete quei pacchetti, perché è Natale, il giorno in cui possono succedere le cose più strane... Grandi autori del giallo si cimentano con storie sotto l'albero

E, visto che le feste non finiscono mai:



• **Capodanno nero**, ed. Todaro
• **Epifania di sangue**, ed. Todaro
Affermati autori del giallo italiano, da Colaprico a Carlotto, da Sandrone Dazieri a Marcello Fois, da Barbara Garlaschelli a Santo Piazzese... alle prese con delitti e misteri dei giorni più gioiosi dell'anno.

Se volete cimentarvi con qualcosa di più classico:



• **Il panettone non bastò. Scritti, racconti e fiabe natalizie** di Dino Buzzati, ed. Mondadori
Trentatré racconti che, a partire dagli anni Trenta alla morte, Buzzati

dedicò al Natale: c'è il ricordo del suo primo Natale adolescenziale senza il padre, una riflessione sulla tecnica dei regali, una fiaba illustrata dallo stesso scrittore bellunese. E ancora, il racconto scritto a bordo dell'incrociatore su cui Buzzati prestava servizio come inviato di guerra, una poesia su Gesù Bambino. Ne risulta un lungo viaggio nel mondo di un grande scrittore attraverso la lente di un argomento che lo ha sempre stimolato, offrendogli lo spunto per considerazioni più ampie. Una raccolta di pagine toccanti che disegnano il ritratto di un uomo e della sua vita, svelata attraverso abitudini, contraddizioni e meraviglie del Natale.

Se per Natale volete regalarvi poesia:



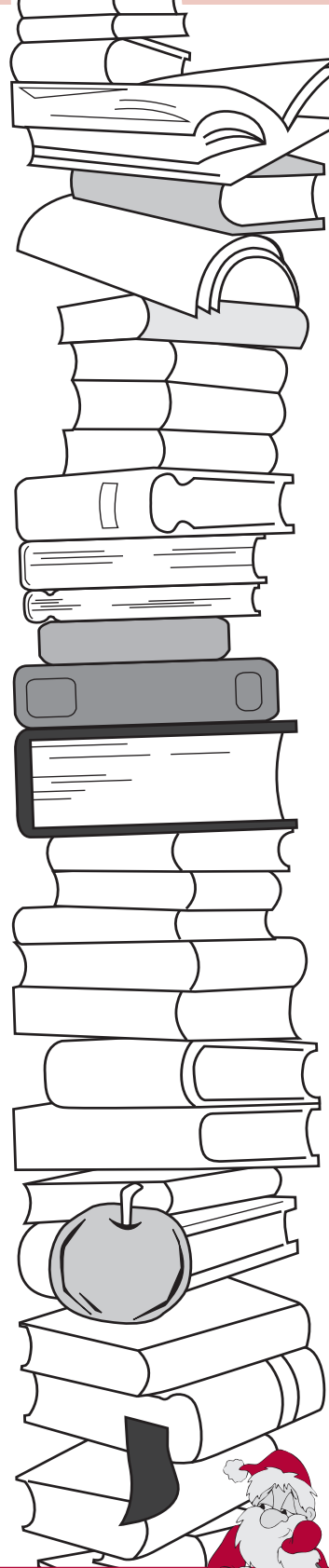
• **In nome della madre**
Erri De Luca, ed. Feltrinelli
L'adolescenza di Miriam/Maria smette da un'ora all'altra. Un annuncio le mette il figlio in grembo.

Qui c'è la storia di una ragazza, operaia della divinità, narrata da lei stessa. L'amore smisurato di Giuseppe per la sposa promessa e consegnata a tutt'altro. Miriam/Maria, ebrea di Galilea, travolge ogni costume e legge. Esaurirà il suo compito partorendo da sola in una stalla. Ha taciuto. Qui narra la gravidanza avventurosa, la fede del suo uomo, il viaggio e la perfetta schiusa del suo grembo. La storia resta misteriosa e sacra, ma con le corde vocali di una madre incudine, fabbrica di scintille.



• **Cantata dei pastori immobili. Racconto di un presepe vivente. Con cd audio** di David Riondino e Stefano Bollani, ed. Donzelli
Un uomo uscito di

casa per assistere a uno spettacolo civile si ritrova in una sala sconosciuta di fronte a uno spettacolo inatteso: una cantata dei pastori del presepe, costretti in una immota fissità che li obbliga a recitar la stessa parte. Riondino e Bollani mettono in scena l'immobilità che coglie i pastori in adorazione del bambino nella grotta. La meraviglia di quell'attimo si ribalta nel suo opposto: lo scoramento di chi scopre di essere privato per sempre della possibilità di muoversi, di parlare, di innamorarsi, di vivere. Solo il canto permette loro di trovare una forma di testimonianza di sé. Ai canti dei pastori si intrecciano i canti di uomini del presente: un soldato in procinto di saltare su una mina, una donna in cerca dell'amore...



Consigli per le feste

E se proprio, invece, non avete tempo per la lettura, indaffarati a preparare pacchetti e imbastire banchetti... in biblioteca troverete una miniera di utili suggerimenti e consigli... per allestire il presepe, preparare originali biglietti d'auguri, addobbare la vostra casa, allestire allegramente la vostra tavola, costruire candele e ghirlande..., ricevere i vostri ospiti, cucinare prelibatezze... e, per i più golosi, scoprire le dolcezze dei dolci di Natale da tutto il mondo.

In biblioteca c'è molto, molto di più... potreste, per esempio, divertirvi a cercare il Natale nel cinema.. o nella musica... ma non vi diciamo di più: per Natale, ci piacerebbe lasciarvi qualche sorpresa!

Letture e animazioni sul Natale

SABATO 15 DICEMBRE

• **Ore 10** - per bambini dai 3 ai 5 anni
STORIE DI NATALI A cura di Erewthon

• **Ore 16** - per bambini dai 6 ai 10 anni

UNA STRANA ATMOSFERA NATALIZIA a cura del Carcatrà
Ingresso libero - Info: 02 9184485

Orari natalizi di Villa Gargantini

Chiusura: lunedì 24 e 31 dicembre

Apertura pomeridiana dalle 14 alle 19: da giovedì 17 a sabato 29

Da martedì 2 gennaio 2008,

la Biblioteca riprenderà i normali orari di apertura

Nuove fermate a Paderno Dugnano

Potenziare le linee di trasporto pubblico

Ci sono molte novità nelle linee di trasporto urbano cittadine. Il servizio è stato potenziato grazie all'impegno della Provincia di Milano, che ha aggiunto nuove linee urbane sulla tratta Paderno Dugnano-Monza e sulla tratta Paderno Dugnano-Sesto San Giovanni. A ciò si aggiungono fermate del tutto nuove a Paderno Dugnano: si tratta delle fermate Tonale/Marzabotto, Marzabotto/Battisti e Calderara/Riboldi sulla linea Paderno-Nova-Muggiò-Monza (sette in andata e sette al ritorno), mentre le fermate a Palazzolo Milanese sono rimaste invariate rispetto al passato. Un'altra novità è anche la linea Palazzolo-Paderno-Cusano-Cinisello-Sesto San Giovanni, che prevede 12 corse in andata e 12 al ritorno, con fermate alla stazione di Palazzolo Milanese, nonché in via Togliatti, via Pasubio, via Leonardo Da Vinci, via Copernico e via Riboldi. "Siamo certamente soddisfatti di questo ampliamento - commenta l'assessore ai Trasporti, Mauro Anelli - che favorirà i cittadini in quanto darà loro maggiori opportunità per muoversi con i



mezzi pubblici. In particolare, la linea Palazzolo-Sesto permetterà di raggiungere Cusano e consentirà il collegamento diretto con l'ospedale Bassini. Allo stesso tempo però, ci rammarichiamo del fatto che sia

mancata del tutto l'informazione delle nuove linee alla cittadinanza da parte della società Brianza Trasporti che gestisce il servizio. La comunicazione è essenziale per far sì che i cittadini possano usufruire del ser-

vizio. Nel momento in cui saremo noi stessi in possesso di tutti i dati, ovvero di quelli relativi alle fermate e di quelli relativi alla rivendita dei biglietti, sarà nostra premura darne notizia ai cittadini".

Tramvia Milano-Desio e Milano-Limbiato

No alla soppressione. I Comuni vogliono il potenziamento

La richiesta avanzata alla Provincia, al Comune di Milano e all'Atm

Ben cinque amministrazioni comunali chiedono di non sopprimere la linea tramviaria Milano-Desio-Seregno ma, anzi, di potenziarla prolungandola fino a piazzale Maciachini. L'argomento, molto sentito dalla cittadinanza e dai pendolari, è stato oggetto di discussione durante l'incontro che lo scorso 19 novembre ha riunito la Provincia di Milano e gli amministratori dei Comuni di Paderno Dugnano, Cusano Milanino, Bresso e Nova Milanese. I Comuni hanno espresso preoccupazione per la viabilità dell'area, soprattutto in considerazione delle opere di prolungamento della linea metropolitana a tutt'oggi in corso su viale Zara, un intervento a forte impatto che sta creando problemi non irrilevanti alla circolazione stradale. Le Amministrazioni comunali presenti all'incontro del 19 novembre hanno dunque evidenziato la necessità di incentivare ancor di più l'utilizzo dei mezzi pubblici proprio per contenere la pressione del traffico che si riversa nell'area di viale Zara: da qui, la richiesta alla Provincia milanese, al Comune di Milano e all'Atm di non sopprimere la linea tramviaria, ma di prolungarla sino ad arrivare a piazzale Maciachini.

– Desio e Milano – Limbiato, l'amministrazione comunale padernese ribadisce l'importanza strategica del loro mantenimento. Il Comune di Paderno Dugnano, insieme ai sindaci di Bresso, Cusano Milanino e Nova Milanese ha richiesto attraverso l'assessore Provinciale Paolo Matteucci di promuovere un incontro urgente con il Comune di Milano e con Atm, proprietari e gestori delle tranvie, per richiedere con forza ai gestori di non sopprimere le linee, ma anzi, vista l'importanza che la vostra amministrazione riserva alla mobilità su rotaia e non solo su gomma chiediamo per questi motivi di implementare il numero delle corse con l'acquisto di tram idonei a raggiungere senza dover cambiare mezzo come oggi avviene, la fermata della metropolitana Maciachini.

"Le nostre richieste al Comune di Milano – dice l'assessore ai Trasporti Mauro Anelli - riteniamo debbano essere al più presto accolte. Non è possibile applicare il famigerato ticket d'ingresso senza intervenire sul potenziamento delle linee di trasporto su rotaia che ridurrebbero il numero di mezzi che ogni giorno si sposta verso Milano con problemi ambientali, problemi di stress e di salute per i nostri cittadini".



Scuola e società

Il ciclo, iniziato lo scorso 11 dicembre, si concluderà a febbraio

Alla "Allende-Croci" incontri sulla legalità

La commissione biblioteca della scuola media statale Allende-Croci (plesso "Allende") presenta il progetto sulla legalità in collaborazione con l'associazione Onlus "Saveria Antiochia Omicron", "Libera" e il Centro Studi e Documentazione.

Il progetto è articolato in due fasi e coinvolge 500 famiglie:

Fase A:

- 1° Incontro sul tema "Il Bullismo", si terrà l'11 Dicembre (ore 9-12,30) nella sala polifunzionale; relazionerà Jole Garuti, direttrice dell'Associazione ANTIOCHIA
- 2° Incontro sul tema "Educazione alla cittadinanza", il 15 gennaio, stessi orari e sede
- 3° Incontro sul tema "Mafia e criminalità organizzata", 11 e 12 febbraio, fra i relatori magistrati e prof. universitari

Fase B:

Attività di vari laboratori sui temi elencati, somministrazione di questionari e tabulazione dei dati; produzione di documenti di analisi.

Intervista a Isabella Soldi, presidente dell'Anffas

“Scuole ancora lontane dall'handicap”



Isabella Soldi è, da sei anni, la presidente dell'Anffas padernese, l'associazione che riunisce le famiglie dei disabili e che fa parte della Consulta comunale per il Volontariato. In questi giorni l'Anffas, reduce dal successo dello spettacolo intitolato “Il principe di Danimarca” messo in scena all'Area Metropolis 2.0, è impegnata nella preparazione dell'assemblea annuale.

Presidente, quali sono stati i principali cambiamenti attraversati dall'Anffas negli ultimi anni?

Sono stati diversi e importanti. Anffas è cambiata parecchio soprattutto nel rapporto con le istituzioni. Abbiamo partecipato ai vari incontri per i piani di zona oltre a quelli con la Consulta del Volontariato; abbiamo fatto un concorso per le scuole medie inferiori arrivato ora alla terza edizione. L'Anffas è ormai uscita in modo considerevole dall'essere solo un'associazione riservata ai soci; si è aperta al territorio e ha dato vita a uno scambio proficuo di esperienze.

Quanto incide il fenomeno dell'handicap nella realtà sociale padernese?

L'ultimo censimento risale al 1987 e ci dice che sul territorio c'erano 400 disabili. La percezione è che, al di là delle statistiche, il numero sia aumentato in virtù del cambiamento degli stili di vita che purtroppo

portano a un maggior numero di incidenti stradali invalidanti.

Com'è la qualità dei rapporti con il mondo della scuola, che pure ospita ragazzi con handicap?

Quello scolastico è un ambito in cui faticiamo ad avere collegamenti. Per facilitare il dialogo con la scuola abbiamo pensato, tre anni fa, di dar vita a un concorso rivolto alle scuole medie inferiori che rafforzasse i nostri rapporti. Hanno partecipato solo i due plessi dell'Allende-Croci. Per la scuola Don Bosco non siamo riusciti a entrare, per ragioni di tempistica, nella loro programmazione dell'anno in corso. La scuola si è detta disponibile a riconsiderare la possibilità per quest'anno. Per il resto nessuna delle altre scuole medie ha aderito.

In gennaio rinoverete gli organi statuari. A bilancio quali sono le sue considerazioni sull'attività associativa?

Diciamo che in questo momento tale bilancio presenta alcuni aspetti un po' statici. Abbiamo soprattutto difficoltà a recuperare nuovi soci, quelli che abbiamo sono tutti un po' anziani.

Perché ciò accade?

Ciò accade perché finché un disabile è bambino trova risposte nella famiglia e nei vari servizi terapeutici, quindi le famiglie sentono poco il bisogno di rivolgersi all'associazione per avere informazioni o pareri. Oggi inoltre, con l'evoluzione dell'informatica, i genitori si affidano molto alle informazioni via Internet.

Però l'associazione è punto di riferimento per molte famiglie.

Sì. L'associazione diventa riferimento e punto di ritrovo quando l'età dei disabili si fa più adulta, quando i ragazzi, crescendo, cercano nuove amicizie e relazioni e le famiglie si mobilitano per trovare questa pos-

sibilità nell'associazione. C'è un momento, ed è comune a tutti, in cui i genitori non possono più dare ciò che i ragazzi chiedono e ciò diventa più complicato quando gli stessi genitori devono rendersi tramite nella costruzione di nuove relazioni di amicizia per i loro ragazzi.

In che modo l'associazione favorisce queste nuove relazioni?

Se l'handicap è lieve si riesce a integrare i ragazzi nei gruppi parrocchiali o nelle amicizie normali, se è pesante è tutto più difficile. Noi abbiamo soci, volontari che organizzano iniziative dove i ragazzi possono stare tutti insieme. Per i disabili leggeri si organizza una pizzata, un cinema, un concerto o altro; per i più gravi si fanno per lo più cose interne alla nostra sede, dove hanno una protezione maggiore.

Come giudica la qualità dei rapporti istituzionali?

Con il Comune e con la Consulta del Volontariato abbiamo instaurato un buon rapporto. Ma, tolte tali realtà, per il resto nelle altre istituzioni del territorio non troviamo grande apertura né collaborazione.

Oggi essere disabile ostacola ancora molto l'accettazione sociale?

Dipende dalla gravità dell'handicap, comunque sì, c'è ancora difficoltà ad essere inseriti e accettati nel tessuto sociale. Anche se va riconosciuto che alcune associazioni padernesi sono disponibili a coinvolgere la nostra associazione, come accade, per esempio, da molti anni con la “Sgambata” a cui partecipiamo insieme alla Palazzolo Sport. Per il resto non c'è molto altro. Non è semplice capire quel che serve a chi è disabile; per capirlo serve una conoscenza ampia, non dico dal punto di vista medico ma in senso psicologico senz'altro sì, per poter accettare certe situazioni.

Com'è la collaborazione all'interno della Consulta del Volontariato?

E' molto buona. Con la Consulta abbiamo fatto una mappatura delle realtà legate al volontariato e alle cooperative del terzo settore presenti sul territorio. Aver ricostruito la situazione è senz'altro utile per riposizionare i futuri interventi di collaborazione.

L'Anffas a Paderno Dugnano

L'Anffas (l'associazione nazionale delle famiglie dei disabili) padernese ha recentemente festeggiato i 30 anni di attività.

Oggi l'associazione riunisce 50 soci per lo più di Paderno Dugnano e si occupa della tutela dei diritti dei disabili intellettivi e relazionali, come previsto dal primo punto dello statuto sociale.

L'associazione, che fa parte della Consulta cittadina del volontariato, svolge un importante lavoro di formazione, informazione alle famiglie e anche alle persone ad esse esterne. Raggiunge tutti i soci con la circolare informativa mensile “Anffas informa” e con il proprio sito Internet <http://web.tiscali.it/infodisabili>.

Mensilmente organizza almeno due iniziative ludiche e di intrattenimento e offre informazioni anche ai non soci attraverso il Sai (Servizio Accoglienza e Informazione).

La sede è in via Italia n. 13 – Tel. 0299042933 (apertura martedì ore 10-12,30; 15,18,30. Venerdì sera ore 21).

Centro Anziani Calderara: un omaggio alle donne fondatrici

Le donne fondatrici del Centro Anziani di Calderara sono state protagoniste, lo scorso 24 novembre, della cena organizzata in occasione del torneo annuale di bocce.

Alla serata hanno preso parte anche gli assessori Franca Bondioli e Marco Coloretti, che hanno premiato i partecipanti.



Un'iniziativa del Circolo S. Luigi

Biglietti d'auguri Pro-Madagascar

Il prossimo Natale è, per il Circolo S. Luigi, un'occasione che incrementare la raccolta fondi destinata a finanziare il progetto "Una scuola per Andasibé". Il sistema è semplice: i nuovi e appositi messaggi d'auguri potranno essere inviati da aziende e studi professionali ai propri clienti per sostituire, o accompagnare, il tradizionale regalo natalizio. Di tale catena di solidarietà beneficerà l'avviamento di una scuola professionale ad Andasibé, in Madagascar, voluta allo scopo di insegnare il lavoro di falegname e carpentiere presso l'Istituto del Sacro Cuore che già oggi coinvolge mille ragazzi.

"Per sostenere il progetto - dicono gli organizzatori - abbiamo realizzato dei messaggi d'auguri che rappresentano un'opportunità unica per stimolare in chi li riceverà un buon ricordo e per favorire gesti di concreta generosità, aiutandoci a finanziare i progetti di sviluppo a favore della popolazione locale". L'obiettivo è fornire le competenze professionali a 80 giovani del posto, in modo che possano apprendere un lavoro che permetta loro di costruirsi un futuro solido e stabile. La regione di Andasibé è molto ricca

di foreste e le case sono costituite prevalentemente di lamiera e legno: la realizzazione del progetto vuole dare una possibilità concreta ai giovani del posto per inserirsi nel mondo del lavoro. Il progetto prevede anche il costante rapporto fra la scuola e l'associazione. Il totale del progetto ammonta a 25.000 euro e impiega 10 operai per la costruzione della scuola, un gruppo di lavoro per la preparazione, 10 persone fra insegnanti e dirigenti scolastici. Gli auguri saranno recapitati direttamente dal Circolo S. Luigi attraverso posta prioritaria con



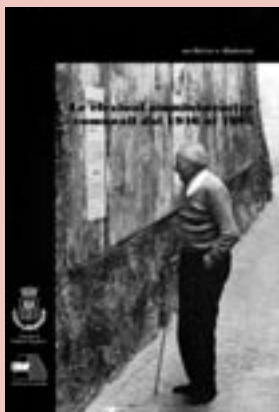
una lettera personalizzata recante il nome dell'azienda che ha effettuato la donazione. L'associazione ha ritenuto utile indicare un contributo minimo necessario per coprire i costi e assicurare una quota significativa della donazione alle proprie attività, come segue:

- 20 biglietti, euro 100;
- 30 biglietti, euro 140;
- 50 biglietti, euro 200;
- 100 biglietti, euro 350.

Per aderire basterà completare il modulo di adesione disponibile su carta e in internet (www.circolosanluigi.it).

Collana "archivio e dintorni"

Le opere possono essere richieste all'Ufficio Economato del Comune al costo di 10 euro l'una, ad eccezione del volume "Le elezioni amministrative comunali dal 1946 al 1995" che viene dato in omaggio ai richiedenti.



1. "Le elezioni amministrative comunali dal 1946 al 1995"
a cura di G. Guerci
e P. Sartori; 1997 - **gratuito**



3. "Paderno Dugnano I luoghi del lavoro"
a cura di G. Guerci
e P. Sartori; 1998



5. "La città di carta Fotografie di Paderno Dugnano 1870-1940"
a cura di G. Guerci
e M. Motta; 1999
esaurito



7. "Architettura pubblica e interni urbani"
Progetti per
Paderno Dugnano
a cura di L. Crespi; 2003



2. "Paderno Dugnano Architettura civile e religiosa"
a cura di G. Guerci; 1997



4. "Paderno Dugnano Gli spazi aperti e la città"
a cura di G. Guerci
e P. Sartori; 1999



6. "La paura e il coraggio La Resistenza a Paderno Dugnano"
a cura di Silvia
Campanella; 2006



8. "Paolo Magretti - Naturalista ed entomologo"
a cura di Monica Siviero
e Carlo Violani; 2006

“X Concorso fotografico Città di Paderno Dugnano”

Ha vinto Elena Castoldi con “L'altra Parigi”

Elena Castoldi, Marco Sgarbi e Rosalba Nappo sono i tre vincitori del “X Concorso fotografico 2007 - Città di Paderno Dugnano” che quest'anno si è svolto sotto il tema

unico intitolato “La donna nella società” esaminato da una giuria composta da due fotografi, Gerardo Conte e Antonio Grippo, e da un docente di fotografia (Eugenio

Sprengiaro).

“L'altra Parigi (metropolitana di Parigi)” è il titolo dell'opera di Castoldi, premiata per avere “evidenziato una buona capacità tecnica unita a sensi-

bilità e colpo d'occhio”; l'immagine scattata da Sgarbi, senza titolo, è stata premiata per “l'inquadratura accurata e l'interessante uso del colore”, mentre la fotografia di Nappo, intitolata “Irina” è stata premiata per “l'inquadratura con un taglio originale”.

A pari merito sono poi state segnalate dalla giuria altre tre opere: “Donne in attesa (Pavia, sgombero di Rom)” di Elena Castoldi, “Il tempio della vita” di Federica Zironi e Marco Sgarbi con un'altra opera senza titolo.

Anche quest'anno l'iniziativa, organizzata dal Circolo Fotografico 80 col patrocinio dell'assessorato alla Cultura, ha avuto un buon successo di pubblico e di partecipanti. “Abbiamo avuto - spiegano gli organizzatori - un totale di 26 partecipanti per un totale di 78 fotografie, molte delle quali con un ottimo livello tecnico e qualitativo”.

Alle premiazioni del concorso, patrocinato dal Comune, che si sono svolte lo scorso 3 novembre nella sala mostre di Villa Gargantini, era presente l'assessore alla Cultura Franca Bondioli.



Compagnia “Il Sipario” - Spettacolo il 24 gennaio 2008 ore 21,15

In scena “La famiglia Delgelso”

Prevedite:

Gaiani: 02 9101759

Rossi: 02 9105156

Vanotti: 02 9187625

Costo biglietto euro 8.00

La famiglia Delgelso è una famiglia agiata.

Il padre, Carlo, ha l'ossessione di voler acquisire un titolo nobile; la moglie trascorre il suo tempo passando da un istituto di bellezza ad un altro; la figlia Marina è segretamente innamorata di Guido, l'elettricista.

Marina è l'unica ad avere la testa sulle spalle e cerca di convincere il padre a più miti consigli, dal momento che quest'ultimo tratta tutti con molta alterigia.

In famiglia vivono anche i genitori di Carlo, persone semplici, che hanno fatto molti sacrifici per far studiare il figlio; abituati a dire “pane al pane, vino al vino”, hanno modi semplici, che contrastano con la prosopopea del figlio Carlo, tutto concentrato a prepararsi per l'incontro con la commissione, rappresentata dalla Contessa Dorotea Champignon.

Quest'ultima si rivelerà un'imbrogliata e sarà platealmente smascherata dal maresciallo Aiello.

Mentre Ofelia Carrè, marchesa di nobile casato aiuterà Carlo a scoprire i veri valori della vita.



Personaggio curioso è Lucilla, cameriera peperina che, dopo aver affascinato il maresciallo, rivolge le sue attenzioni al padre di Guido, che si rivelerà essere un neurochirurgo affermato.

La morale nascosta è che Guido vuole essere accettato per quello che è, e non perché il padre è una persona importante.

Carlo capirà la lezione, anche se in lui rimarranno sprazzi di altezzosa superbia.

Il Sipario

Personaggi e Interpreti:

Carlo Delgelso avvocato

Ignazio Stallone

Mario Delgelso papà di Carlo

Adriano Rigamonti

Teresa madre di Carlo

Luisa Cappelletti

Marina Delgelso Figlia di Carlo

Debora D'Amato

Guido Rossi

Fidanzato di Marina

Fabio Caldarini

Salvatore Aiello

Maresciallo e vicino di casa

Paolo Barberis

Lucilla governante

Antonietta Gottardi

Dorotea Champignon Contessa

Pinuccia Pezzali

Ofelia Carrè Marchesa

Giovanna Ferrari

Edoardo Rossi Papà di Guido

Gian Paolo Tanzi

Regia: Maria Teresa Chinaglia

Verso una Asl del Nord Milano

Audizione dei sindaci in commissione regionale sanità

Lo scorso 7 novembre i sindaci dei sette Comuni del Nord Milano (Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino e Paderno Dugnano) hanno partecipato all'audizione della III Commissione regionale sanità presieduta dal Consigliere Pietro Macconi, anche alla presenza dell'assessore provinciale Daniela Gasparini.

I sindaci hanno ribadito la richiesta di istituire, dopo la nascita della Provincia di Monza nel 2009, una Asl del Nord Milano che comprenda i sette Comuni che hanno una omogeneità di popolazione e di servizi e una tradizione di lavoro condiviso. I sindaci hanno fatto presente che si tratta di mantenere una Asl vicina alle popolazioni, con una capacità di programmare i servizi a stretto contatto con i cittadini, con gli operatori e con le loro associazioni. Si tratta inoltre di mantenere in vita una serie di servizi alla popolazione che nella nostra attuale Asl sono stati realizzati anche grazie all'impegno dell'associazione dei medici e che in altre Asl invece non esistono. Si parla in particolare delle dimissioni protette, delle visite periodiche e preordinate a casa delle persone anziane o con difficoltà motorie, delle vaccinazioni a domicilio per gli ultrasessantenni e per i portatori di handicap, del collegamento tra sanità e servizi sociali. Un patrimonio che altrimenti andrebbe perso, se, come alcuni paventano, i nostri Comuni verrebbero divisi, alcuni accorpatisi alla Asl di Milano, altri a quelle di Legnano o Melegnano, distanti geograficamente e anche per caratteristiche delle popolazioni e dei servizi.

Per quanto riguarda poi l'ipotesi di far confluire parte dei sette Comuni con la Asl di Milano, si è fatto presente che si tratta di un'Azienda speciale i cui finanziamenti vengono attribuiti dalla Regione Lombardia direttamente al Comune di Milano e da questo poi passati all'Asl. Per cui, se si realizzasse questa ipotesi, i servizi sanitari di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Cologno Monzese dovrebbero essere finanziati dal Comune di Milano, con evidenti contraddizioni.

Si è poi discusso del tema degli ospedali e i sindaci del territorio hanno espresso prima di tutto la loro convinzione circa la necessità di preservare e di sviluppare il carattere pubblico di queste strutture di primaria importanza, quindi la loro disponibilità a valutare l'ipotesi di un accorpamento degli nosocomi di Cinisello Balsamo e di Sesto San Giovanni con il Cto e con il Buzzi negli Istituti clinici di perfezionamento, naturalmente considerando l'eventualità di avere sul nostro territorio le Direzioni della nuova Azienda ospedaliera.

I sindaci hanno ribadito la necessità, già espressa direttamente al presidente Roberto Formigoni e all'assessore alla Sanità Bresciani di istituire quanto prima un Gruppo tecnico tra Regione e Amministrazioni comunali per studiare le soluzioni più adeguate alla struttura sanitaria della nostra zona. I consiglieri regionali Sara Valmaggi, Ardemia Oriani ed Agostinelli hanno sottolineato l'importanza dell'audizione ed il Presidente Macconi si è impegnato a chiedere all'assessore Bresciani l'istituzione rapida di un Gruppo tecnico.



Nuova sede Adoc in via Fante d'Italia

Uno sportello per il consumatore

L'attività delle associazioni per la difesa dei diritti dei consumatori passa attraverso la maggiore diffusione possibile di micro sportelli di servizio sul territorio.

E proprio perché l'attività di sportello rappresenta un momento importante di vicinanza ai cittadini, a Paderno Dugnano è stato inaugurato il nuovo sportello Adoc (Associazione per la Difesa e l'Orientamento del Consumatore) riconosciuta dal ministero per lo Sviluppo Economico. Il servizio funzionerà nei giorni di **martedì e sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30, presso la sede del Quartiere di Paderno, in via Fante d'Italia, 7.**

L'associazione ha come scopo statutario la difesa del consumatore e degli utenti attraverso un'azione che garantisca i diritti e tuteli una migliore qualità di vita.

In particolare l'Associazione intende perseguire i seguenti scopi:

- percepire e coagulare i reali interessi dei consumatori e degli utenti in modo da porsi come valido interlocutore in un'azione di stimolo verso le istituzioni e tutte quelle forze economiche, sociali, politiche e finanziarie che operano nel vasto settore del consumo e dei servizi;
- salvaguardare i diritti del consumatore e dell'utente, anche giuridicamente, con particolare riferimento alle controversie insorte con i produttori di beni e con i fornitori di servizi pubblici e privati e per garantire la privacy.



Solidarietà ad Angelo Salgaro

L'Amministrazione comunale esprime solidarietà al consigliere comunale di Alleanza Nazionale Angelo Salgaro, vittima dell'aggressione subita di recente nel suo pub di via Castelletto.

“Condanniamo la violenza in ogni sua forma - commenta il sindaco Gianfranco Massetti - e confermiamo solidarietà al consigliere Salgaro e ai clienti del pub che hanno subito violenza da parte di ubriachi. Ci complimentiamo poi e ringraziamo le forze dell'ordine che, intervenute tempestivamente, hanno permesso di catturare i responsabili di questi gravi atti, assicurandoli alla giustizia e operando così, ancora una volta, per la tutela dei cittadini”.

L'attenzione dell'Amministrazione comunale rispetto alla sicurezza del territorio è alta e lo dimostrano le risorse messe in campo negli ultimi anni: servizi serali di controllo e prevenzione, ampliamento della Caserma dei Carabinieri e collaborazione con le altre forze dell'ordine, come si può leggere a pagina 2 di questo numero.

Proprio per dare un maggior impulso all'azione amministrativa, il sindaco conferma l'approntamento di un piano per la sicurezza che sarà presentato alla città.



Le date di chiusura dei servizi comunali nel periodo natalizio

I servizi comunali nel periodo natalizio osserveranno le seguenti date di chiusura:

chiusura totale dei sabati
22-29 dicembre e 5 gennaio 2008;

chiusura pomeridiana (al pubblico)
24-27-31 dicembre e 3 gennaio 2008.

Il servizio di Polizia Locale sarà regolarmente aperto.

La figura geometrica perfetta? La rotonda

Il cerchio è stato per secoli la figura geometrica perfetta. Fino al 1600 si riteneva che il sole e i pianeti ruotassero intorno alla terra seguendo una serie complicata di orbite tutte circolari. Anche Copernico, che l'aveva vista giusta su chi girava intorno a che cosa preferiva il cerchio. Grande fu la sorpresa quando Keplero mostrò che i pianeti seguivano orbite ellittiche, non circolari. Fu la fine di un'epoca. Il cerchio cadde nella polvere. Oggi, però, si è preso una rivincita, si è adattato ai tempi, si presenta ovunque sotto forma di rotonde stradali, amatissime dagli urbanisti, spesso con una collina o un abbellimento urbano al suo interno, che non ci fanno vedere chi arriva dall'altra parte. Così andiamo più piano, come ha previsto l'urbanista che ci vuole educare perché ha a cuore la nostra salute. Ci sono rotonde adulte, mature, grandi, forti, che sopportano senza fatica il passaggio di molti veicoli spesso vicino alle superstrade; ma ci sono anche rotonde umili, minute, gracili, paesane, come la neonata di viale Toscanini che i Calderaresi, gente rude si sa, ignorano attraversandola quasi in linea retta, dimenticandone le linee circolari perfette e la ricca pavimentazione-arredo urbano. Perfezione e bellezza poco apprezzate.

Luigi Scurati
Capogruppo Udc



Riqualificazione e potenziamento della Rho-Monza e Milano-Meda

Quale futuro per Paderno Dugnano?

Regione, Provincia e Anas stanno definendo gli scenari possibili in termini di viabilità, riguardanti la Rho-Monza e la Milano-Meda. Mentre per la Milano-Meda il progetto è in fase di studio di fattibilità e i finanziamenti per il potenziamento delle corsie e il diradamento degli svincoli sono ancora da definire, il progetto della Rho-Monza, considerato itinerario di completamento della tangenziale Nord Milano, ha già i finanziamenti ed ora è al vaglio dei Comuni interessati. Più che un progetto si tratta di alcune proposte di intervento che fanno delineare uno scenario preoccupante per l'impatto ambientale e viabilistico su Paderno Dugnano. Molte aree del nostro territorio verranno sacrificate, la viabilità locale messa a dura prova e questo per garantire l'accessibilità alla fiera di Rho-Però e garantire i flussi di traffico derivanti dall'immissione a Bovisio Masciago della Pedemontana. Mentre a livello di trasporto su ferro, ci si limita alla metro-tramvia Milano-Desio-Seregno in quanto la Milano-Limbiate è solo sulla carta. Quale sarà il prezzo che Paderno dovrà pagare? Nei prossimi mesi lo sapremo, ma noi non siamo disposti ad accettare soluzioni che compromettano il progetto di città che da anni stiamo cercando di realizzare.

Damiano Ricci
Capogruppo Verdi per la Pace



Criminalità e sicurezza

Mai come in questi tempi la criminalità è stata così diffusa e tangibile, non passa giorno senza che ne facciamo esperienza diretta o tramite parenti, amici o conoscenti. Subire un furto, uno scippo, un atto vandalico o una violenza fisica non è più un fatto eccezionale. A fronte di tale emergenza il cittadino sente pressante la necessità che l'ente pubblico attivi con urgenza interventi di sicurezza.

È per questo che sono rimasto più che sorpreso amareggiato per il fatto che l'ordine del giorno presentato in consiglio comunale dal consigliere di AN Salgaro riguardo la sicurezza, con provvedimenti di carattere preventivo, (non interventi repressivi, xenofobi o con elementi di carattere politico) è stato respinto con argomenti per me pretestuosi e dilatori dai consiglieri della maggioranza. Il caso poi ha voluto che lo stesso Salgaro e i suoi clienti subissero atti di violenza all'interno del suo esercizio a dimostrazione che la sua iniziativa era più che opportuna e che il tema sicurezza non ammette più ritardi.

Al riguardo colgo l'occasione per esprimere al consigliere Salgaro la mia solidarietà.

Pierino Favrin
Capogruppo Lista Civica



Calderara, scuola materna di via Sondrio

Si segnala all'Amministrazione un problema sollecitato dai genitori degli alunni della Scuola Materna di Via Sondrio a Calderara: il giardino posto a sud della Scuola, in estate non è utilizzabile in quanto i bambini rischiano l'insolazione.

Si richiede pertanto un'area ombreggiata del giardino della scuola, in quanto attualmente non vi è una siepe sulla recinzione e le piante presenti, costituite da pioppi, non sono le più adatte a garantire tale funzione.

Pertanto, con le risorse già disponibili si può attuare una piantumazione con piante d'alto fusto, con chioma ad ombrello invece che fusiforme (come il pioppo) che formino un'ideale zona ombreggiata.

Ciò si segnala per tempo, per prevedere la piantumazione nella stagione più adatta, affinché i bambini la prossima estate possano avere un'adeguata ombreggiatura in giardino.

A volte, anche con piccole azioni utili ai cittadini, si può fare politica.

Francesco Stella
Capogruppo Pdc



Farmacie

Farmacie del comprensorio

Paderno Dugnano

Calderara
via Riboldi 163 - 02 9181733

Centrale
via Buoizzi 1 - 02 9181007

Comunale n° 1
via Italia 94 - 02 9182165

Comunale n° 2
via M.te Sabotino 28 - 02 9182251

Comunale n° 3
via Roma 34/b - 02 9181362

Comunale n° 4
c/o Carrefour
SS 35 dei Giovi - 02 99045404

S. Andrea
via Tripoli 86 - 02 9181153

S. Anna
via Roma 101 - 02 9181170

S. Martino
via Coti Zelati 35 - 02 9182189

S. Teresa
via Reali 45 - 02 9182089

Viani
via Gramsci 168 - 02 91080372

Senago Centrale
via Garibaldi 3 - 02 99058256

Comunale n° 1
via Volta 230 - 02 99056089

Comunale n° 2
via Repubblica 10 - 02 9988280

Gaggiolo
via F.lli Rosselli 14 - 02 9986686

Farmacie di turno dal 15 al 31 dicembre '07

15-dic-2007	sabato	4034	Farmacia Centrale Paderno D.
16-dic-2007	domenica	4009	Farmacia Viani
17-dic-2007	lunedì	4005	Farmacia Centrale Senago
18-dic-2007	martedì	0448	Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.
19-dic-2007	mercoledì	1215	Farmacia S. Andrea
20-dic-2007	giovedì	1173	Farmacia Calderara
21-dic-2007	venerdì	0721	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
22-dic-2007	sabato	1124	Farmacia S. Teresa
23-dic-2007	domenica	4009	Farmacia Viani
24-dic-2007	lunedì	0847	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
25-dic-2007	martedì	4049	Farmacia Gaggiolo
26-dic-2007	mercoledì	1137	Farmacia S. Anna
27-dic-2007	giovedì	1573	Farmacia S. Martino
28-dic-2007	venerdì	4034	Farmacia Centrale Paderno D.
29-dic-2007	sabato	1472	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
30-dic-2007	domenica	4005	Farmacia Centrale Senago
31-dic-2007	lunedì	0847	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.

Celebrazioni del IV Novembre

Lo scorso IV Novembre la tradizionale celebrazione del IV Novembre (foto) si è svolta secondo il calendario che ha previsto due iniziative. Una, al mattino, ha visto il raduno delle autorità in

aula consigliare per assistere al concerto della banda musicale giovanile e il successivo corteo che si è concluso al monumento ai caduti con i discorsi commemorativi; il secondo momento

è stato nel pomeriggio, al sacrario del cimitero di Palazzolo dove, dopo il ritrovo alle 14,30, è stata celebrata la messa e si sono tenuti i discorsi pubblici.



Informazione comunale

La Calderina

Periodico mensile

Direttore responsabile

Gianfranco Massetti Sindaco,
Comune di Paderno Dugnano

Direzione amministrativa

Paolo Codarri, Direttore generale

Dicembre 2007

Anno 17° n. 11,

Reg. d'Ord. Per. n. 823

In data 20/6/91

Progetto Grafico

Origoni e Steiner, Milano

Impaginazione e Stampa

Il Guado, Corbetta (MI)

Redazione

Maria G. Della Vecchia

Foto Sergio Bucci

Città di Paderno Dugnano

Via Grandi, 15, tel 02 910041

calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it

Stampato su carta riciclata.

Nessun albero è stato abbattuto per questo scopo.



GLI APPUNTAMENTI DI DICEMBRE GENNAIO

8 dicembre 2007 6 gennaio 2008	Associazione Presenza Amica Onlus	Albero con luminarie	Piazza della Resistenza
20 dicembre 2007	Consiglio di quartiere Villaggio Ambrosiano	Festa di Natale	Luminarie nel quartiere Incontro con gli anziani del Centro Ein Karem e coi lavoratori della Coop Caf2 (ore 9.30) Festa coi bimbi della scuola primaria nella Palestra della scuola di via Trieste (ore 10,45) Brindisi coi cittadini nella sede del Consiglio di quartiere in via Messico 3 (ore 16.30)